



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF
Amministrazione federale delle dogane AFD
Ambito direzionale Basi

Software del detentore del veicolo

Manuale dell'utente

emotaCh®
direct

Atos

Copyright © 2020 Amministrazione federale delle dogane (AFD) – Tutti i diritti riservati.

La cessione e la riproduzione di questo documento, l'utilizzo e la divulgazione del suo contenuto non sono consentiti se non espressamente approvati. Eventuali trasgressioni comporteranno l'obbligo di un risarcimento danni. Tutti i diritti sono riservati, soprattutto nel caso di concessione di brevetti o di tutela dei modelli.

Amministrazione federale delle dogane AFD
Divisione Tasse sulla circolazione
3003 Berna

Marchi

«emotach» è un marchio registrato dell'Amministrazione Federale delle Dogane (AFD). Gli altri nomi riportati nel documento possono essere marchi il cui utilizzo da parte di terzi per i propri scopi potrebbe costituire una violazione dei diritti dei titolari.

Produttore

Il produttore del software descritto in questa documentazione è:

Atos AG
Freilagerstrasse 28
8047 Zurigo

Progetto: emotach CH-OBU-2
Documento: Manuale dell'utente emotachDirect
Data di pubblicazione: Marzo 2020

Indice

1. Introduzione	5
1.1. Panoramica sul contenuto	5
1.2. Nozioni basilari necessarie	6
1.3. Convenzioni tipografiche	6
2. Principi fondamentali e descrizione	7
2.1. Funzioni di base	7
2.2. Contesto	7
2.2.1. Interfacce	7
2.2.2. Topologia di rete della connessione tramite telefono cellulare	10
2.3. Gruppi di utenti	11
2.3.1. Detentore del veicolo	11
2.3.2. Sotto-detentore	11
3. Interfaccia utente	12
3.1. Avvio di <i>emotachDirect</i>	12
3.2. Struttura basilare	12
3.3. Elementi della Guida	14
3.3.1. Descrizioni comando	14
3.3.2. Sistema della guida	14
3.4. Elenchi e tabelle	14
3.4.1. Ordinamento	15
3.4.2. Filtro	15
3.4.3. Eliminazione di voci	16
3.4.4. Modifica delle voci	17
3.4.5. Salvataggio dei dati fissi modificati	17
3.4.6. Stampa dei dati	17
3.5. Viste	17
3.5.1. Lista dei veicoli	17
3.5.2. Veicolo individuale	19
3.5.3. Lista dei rimorchi	24
3.5.4. Rimorchio singolo	25
3.5.5. Vista Carte chip	25
3.5.6. Veicoli da non rilevare mai	26
3.5.7. Rimorchi/semirimorchi da non rilevare mai	26
3.5.8. Protocollo di inoltro emotach	26
3.5.9. Protocollo di inoltro AFD	26
3.5.10. Rapporti	26
4. Utilizzo di <i>emotachDirect</i>	27
4.1. Creazione e modifica delle carte chip	27
4.1.1. Tipologie di carte chip	27
4.1.2. Creare carta chip Lettura privata	32
4.1.3. Crea carta chip Dichiarazione	32
4.1.4. Scrittura della lista dei rimorchi sulla carta chip	33
4.1.5. Creare carta chip Configurazione privata	33
4.2. Importazione e gestione delle carte chip	41

4.2.1. Archiviazione dell'immagine nel database	42
4.2.2. Salvataggio della carta chip come immagine	43
4.3. Dichiarazioni	43
4.3.1. Modifica del tipo di dichiarazione	43
4.3.2. Archiviazione delle dichiarazioni	45
4.3.3. Invio della notifica della dichiarazione	46
4.3.4. Richiamo ordine di dichiarazione	47
4.3.5. Archiviazione delle immagini trasmesse	47
4.3.6. Scambio di immagini della dichiarazione con <i>emotach</i> tramite telefono cellulare	48
4.4. Gestione di veicoli e rimorchi/semirimorchi	48
4.4.1. Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi	48
4.4.2. Nessuna registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi	52
4.4.3. Modifica di veicoli e rimorchi/semirimorchi	52
4.4.4. Editor liste dei rimorchi	56
4.4.5. Assegnazione dei veicoli a un account del server di dichiarazione AFD	57
4.5. Protocolli di recapito	57
4.6. Scavenging database (eliminazione della cronologia)	58
4.7. Modalità batch	59
5. <i>emotachDirect</i> rapporti predefiniti	61
5.1. Proprietà e indicazioni	63
6. Utilizzare i dati di <i>emotachDirect</i> con applicazioni esterne	66
6.1. Interfaccia SQL	66
7. Configurazione	67
7.1. Lingua	67
7.2. Superficie	68
7.3. Server AFD	68
7.3.1. Dati utente	68
7.3.2. Configurazione	69
7.3.3. Informazione	69
7.3.4. Modifica della password dell'account AFD	69
7.4. Account sotto-detentore	71
7.5. Gestione veicoli	71
Allegato	74
1. Indirizzi di contatto	74
2. Informazioni tecniche in Internet	74
2.1. Sito Web di <i>emotachDirect</i>	74
2.2. Extranet di Mobatime	74
3. Consigli e aiuto	74
3.1. Scambio di immagini della dichiarazione con <i>emotach</i> tramite telefono cellulare	74
4. File immagine	75
5. Termini e abbreviazioni	76
6. Cronologia documenti	82

1 Introduzione

Il presente manuale contiene tutte le informazioni sul funzionamento di *emotachDirect* e sulle modalità di utilizzo del software. Il manuale fornisce una panoramica su *emotachDirect* e sulle attività che è possibile eseguire con questo software.

Oltre alle sezioni sui requisiti e sul corretto utilizzo di *emotachDirect*, sono presenti sezioni con utili suggerimenti ed elenchi di termini, abbreviazioni e simboli utilizzati.

Laddove necessario, è possibile reperire ulteriori istruzioni e informazioni dettagliate per tutti gli altri aspetti di *emotachDirect* (in particolare in merito all'installazione) nei seguenti manuali di *emotachDirect*:

Manuale amministratore per monopostazione

Descrive nei dettagli l'installazione e la manutenzione di *emotachDirect* con un database locale.

Manuale amministratore per la rete

Descrive nei dettagli l'installazione e la manutenzione di *emotachDirect* con un database centrale remoto.

Guida rapida

Introduzione rapida a *emotachDirect* e al suo corretto utilizzo. Descrive tutti i principali svolgimenti con istruzioni sintetiche e passo per passo di facile comprensione.

I manuali sono disponibili in formato PDF sul sito Web di *emotachDirect* [<http://www.ttpcp.ch/emotachdirect>].

1.1 Panoramica sul contenuto

I cinque capitoli che seguono questa introduzione (più l'allegato) sono suddivisi come segue:

- ▶ **Principi fondamentali e descrizione** – breve introduzione alle funzioni di base di *emotachDirect*, al suo impiego nell'ambito del sistema TTPCP e ai gruppi di utenti che utilizzano *emotachDirect*.
- ▶ **Interfaccia utente** – offre una panoramica dell'interfaccia utente e descrive nei dettagli i principali elementi di comando.
- ▶ **Utilizzo di *emotachDirect*** – offre informazioni dettagliate sull'utilizzo e sulle funzioni di *emotachDirect*. Nell'uso quotidiano, questo capitolo rappresenta un'opera di consultazione completa per l'utilizzo di *emotachDirect*. Pertanto, vale la pena leggerlo. In tal modo, l'utente conoscerà il sistema in modo approfondito ed eviterà errori nelle operazioni e guasti. Oltre alla spiegazione delle funzioni standard, in questo capitolo vengono fornite anche tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo di carte chip, dichiarazioni, gestione dei veicoli e rimorchi/semirimorchi e protocolli di recapito.

- ▶ **Utilizzo dei dati di *emotachDirect* con applicazioni esterne** –*emotachDirect* offre alle applicazioni esterne un'interfaccia per l'accesso ai propri dati: un'interfaccia SQL standardizzata. Questa interfaccia è descritta in questo capitolo.
- ▶ **Configurazione** – descrive impostazioni di base direttamente correlate all'utilizzo di *emotachDirect*.
- ▶ **L'allegato** – fornisce importanti informazioni quali indirizzi di contatto, consigli per la risoluzione dei problemi e un'utile panoramica dei termini e delle abbreviazioni utilizzati.

1.2 Nozioni basilari necessarie

Le istruzioni del presente manuale presuppongono il possesso delle nozioni basilari per l'utilizzo del sistema operativo Microsoft Windows, oltre a una certa dimestichezza con i programmi applicativi. L'utente deve inoltre conoscere il concetto di file system (cartelle, sottocartelle, file).



Nota

In questo manuale vengono specificati i percorsi relativi a un sistema operativo italiano (ad es. **Start ▶ emotachDirect ▶ emotachDirect**). Se si utilizza Windows in un'altra lingua, modificare di conseguenza i nomi del percorso.

1.3 Convenzioni tipografiche

Questo manuale utilizza un layout semplice con formattazione diversa. Il significato dei vari stili tipografici è illustrato brevemente di seguito:

- ▶ I comandi di menu e i pulsanti di *emotachDirect* sono rappresentati in **grassetto**.

Esempio:

Fare clic su **Imposta stampante** per modificare le impostazioni della stampante.

- ▶ Le etichette dei campi di immissione e di selezione sono rappresentate in **grassetto corsivo**. Esempio:

Inserire un nome per la stampante nel campo **Nome stampante**.

- ▶ I valori di input o di selezione sono rappresentati tra «virgolette». Esempio:

Nell'elenco di selezione, scegliere la voce «Stampante di rete».

2 Principi fondamentali e descrizione

emotachDirect è un'applicazione indipendente all'interno del sistema TTPCP. *emotachDirect* consente al detentore del veicolo di visualizzare i dati registrati dagli apparecchi per veicoli (*emotach*) e di trasmettere i dati della dichiarazione alla AFD in formato elettronico.

2.1 Funzioni di base

L'utente di *emotachDirect* può importare e visualizzare i dati salvati su determinate carte chip («Dichiarazione» e «Lettura privata») all'interno di *emotachDirect*. Questa «lettura privata» è indipendente dalla dichiarazione. Dopo l'importazione in *emotachDirect*, l'utente può visualizzare anche i dati fissi e l'history log dei veicoli e dei rimorchi/semirimorchi. Al termine del processo di importazione, anche i dati della dichiarazione possono essere visualizzati o controllati e trasmessi alla AFD (la vera e propria procedura della dichiarazione).

Durante la procedura di importazione, l'utente può registrare in *emotachDirect* i veicoli finora sconosciuti in *emotachDirect* (solo mediante Ordine di dichiarazione o Notifica della dichiarazione) e i rimorchi/semirimorchi. *emotachDirect* ordina i dati importati autonomamente nelle categorie Veicoli e Rimorchio/semirimorchio.

L'utente può visualizzare in qualsiasi momento i dati fissi e gli history log dei veicoli e dei rimorchi o semirimorchi e trasmettere (comunicare) i dati della dichiarazione alla AFD. Sulla base di queste notifiche, *emotachDirect* crea per ciascun veicolo una cronologia della dichiarazione separata, la quale registra tutte le procedure di dichiarazione elettroniche per il detentore del veicolo.

emotachDirect offre un'interfaccia che consente alle altre, applicazioni indipendenti l'accesso ai dati di *emotachDirect*:

- ▶ Diverse applicazioni tramite l'interfaccia SQL.

2.2 Contesto

Questa sezione descrive le relazioni tra i singoli componenti del sistema *emotachDirect* (sezione 2.2.1), oltre alla topologia di rete del collegamento via cellulare tra *emotach* ed *emotachDirect* (sezione 2.2.2).

2.2.1 Interfacce

Il diagramma contestuale (figura 1) mostra gli elementi del sistema *emotachDirect*, i partner di comunicazione e le interfacce di *emotach*, della AFD e delle altre applicazioni opzionali:

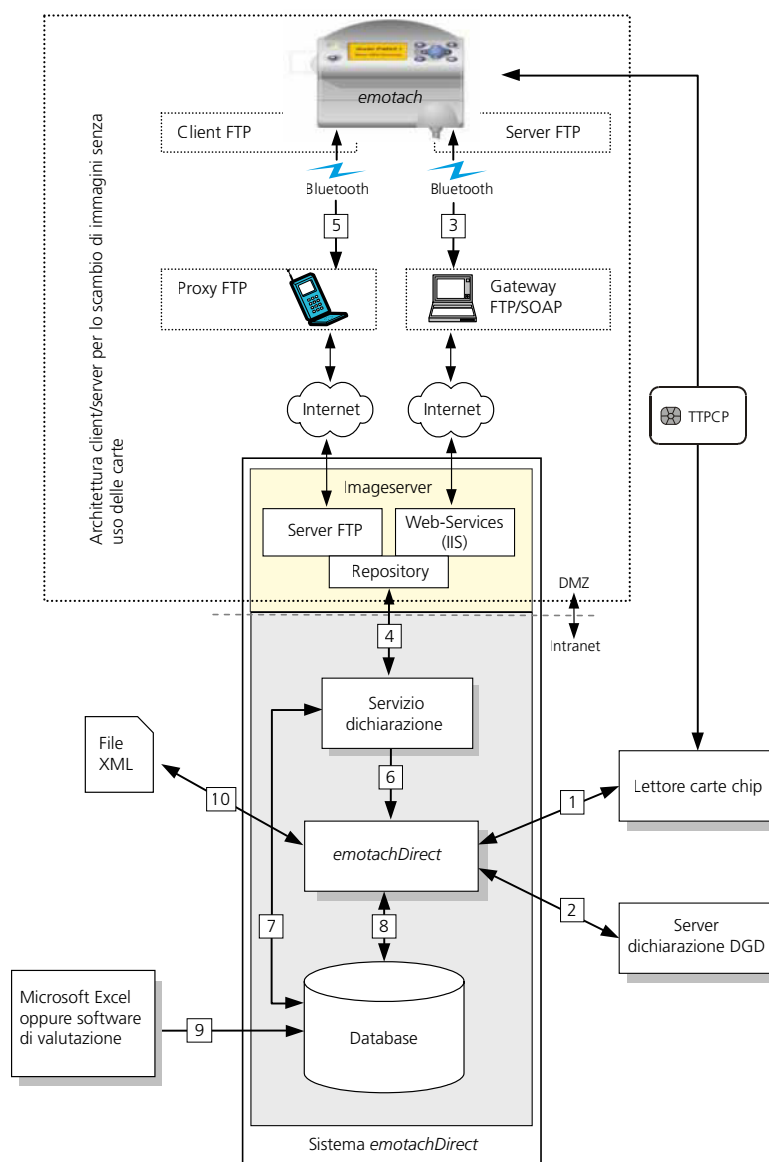


Figura 1 – Diagramma contestuale

Il sistema *emotachDirect* è costituito dai seguenti componenti:

- ▶ *emotachDirect*. Questo software contiene le funzioni centrali e dispone di un'interfaccia grafica utente. *emotachDirect* consente inoltre la configurazione dell'interfaccia (Bluetooth) tra *emotach* e il sistema *emotachDirect* tramite collegamento Internet. Un'architettura client/server in due istanze diverse – con protocolli di trasferimento e trigger differenti – per eseguire lo scambio di immagini tra *emotach* ed *emotachDirect* senza ricorrere alle carte.
- ▶ Tutte le parti del sistema (eccetto la «zona demilitarizzata», DMZ) accedono allo stesso database all'interno di *emotachDirect*. Qui vengono salvati tutti i dati relativi ai veicoli e ai rimorchi che derivano da immagini di *emotach*.

- ▶ Normalmente, se il servizio di dichiarazione viene utilizzato dal detentore del veicolo, verrà eseguito sullo stesso computer dove è installato anche *emotachDirect*. Il servizio di dichiarazione è un servizio in background che comanda l'applicazione Imageserver della DMZ del sistema. L'interfaccia consente lo scambio di immagini tra *emotach* ed *emotachDirect*.

Il servizio in background può essere installato su un computer o un server qualunque, purché questo abbia accesso al database di *emotachDirect* (ad es. tramite collegamento di rete).

- ▶ Imageserver (server FTP e Webservices) viene installato su un computer all'interno della DMZ, in modo che possa essere raggiungibile da Internet. Come Imageserver vengono installati e configurati un server FTP e i Webservices integrati in *Microsoft IIS* (Internet Information Services). È presente un'architettura client/server in due istanze diverse, le quali utilizzano protocolli di trasferimento e trigger differenti per questo servizio.

Si verificano i seguenti trasferimenti di dati (la numerazione corrisponde alle interfacce numerate nel diagramma contestuale/figura 1 a pagina 8):

1. I dati vengono letti e scritti tramite il lettore di carte chip.
2. *emotachDirect* consente di inviare la dichiarazione elettronica dei dati alla AFD tramite Internet. Durante la procedura, le immagini vengono inviate alla AFD e prelevate. Vengono trasmesse anche le informazioni di stato aggiuntive tra *emotachDirect* e il server di dichiarazione della AFD. Dall'interfaccia per la AFD è possibile gestire anche gli account sul server di dichiarazione AFD (account sotto-detentore e detentore).
3. Collegamento indiretto tramite Bluetooth/Internet/Webservices.
4. Se in esecuzione, il servizio di dichiarazione memorizza le immagini della dichiarazione nel repository di Imageserver (server FTP e Webservices), dal quale successivamente preleva le relative notifiche della dichiarazione pervenute mediante le interfacce (3) o (5).
5. Collegamento diretto tramite Bluetooth/GPRS/Internet/FTP. Bluetooth e GPRS fungono solo da mezzi di trasmissione per la comunicazione FTP. Tramite questa architettura di comunicazione, la rete di comunicazione di *emotachDirect* viene estesa fino a *emotach*.

Se si utilizza un telefono cellulare Bluetooth come modem GPRS, la connessione Internet a Imageserver viene stabilita mediante un provider di servizi GPRS.
6. Il servizio di dichiarazione di *emotachDirect* viene eseguito in background e comunica immediatamente a *emotachDirect* la ricezione di immagini per l'elaborazione e l'archiviazione successiva. Il servizio di dichiarazione è un componente di *emotachDirect* che si installa automaticamente.
7. Il servizio di dichiarazione riceve dal database le immagini dell'ordine di dichiarazione per poi trasmetterle a *emotach* senza l'intervento di *emotachDirect*.
8. *emotachDirect* salva tutti i dati di *emotach* all'interno di un database.

9. Tramite la funzione **Esportare rapporti** i dati salvati possono essere esportati dal database per essere importati in un file CSV, dove possono essere ulteriormente analizzati. I file CSV possono essere importati in tabelle di *Microsoft Excel*

Per ulteriori valutazioni, un'interfaccia di database standardizzata (ad es. SQL) permette di accedere in lettura al database (vedere anche sezione 6.1 «Interfaccia SQL» a pagina 66).

10. Sia la lista dei rimorchi che l'editor dei parametri consentono di salvare in un file i dati modificati o di importare da un file i dati per una successiva elaborazione.



Nota

Per maggiori informazioni sulle convenzioni di denominazione dei file immagine, consultare la sezione «File immagine» a pagina 75 nell'allegato.

2.2.2 Topologia di rete della connessione tramite telefono cellulare

figura 2 mostra i collegamenti dei vari livelli di protocollo che vengono creati tra *emotach* e Imageserver durante la connessione tramite telefonia cellulare.

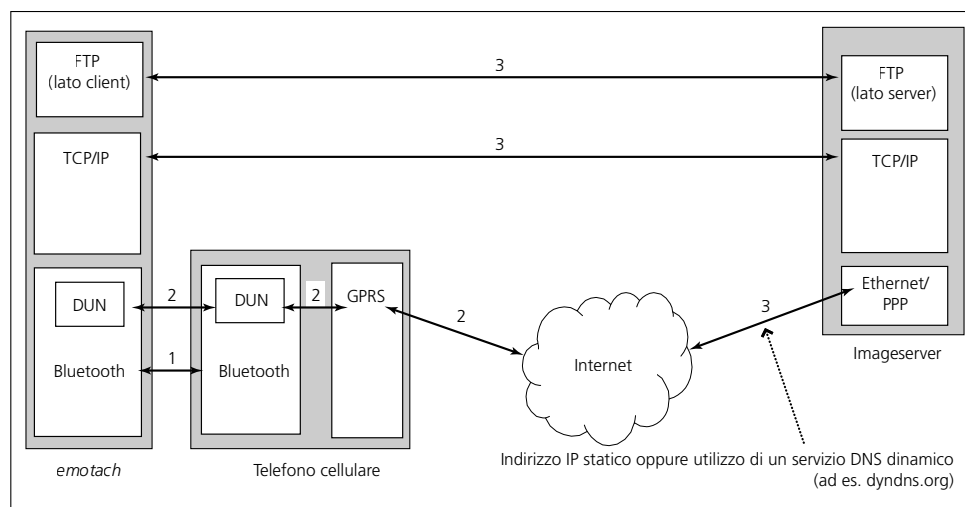


Figura 2 – Topologia di rete e livelli di collegamento

1. Collegamento Bluetooth tra *emotach* e telefono cellulare.
2. Collegamento GPRS tramite il profilo Bluetooth DUN (Dial-Up Networking Profile) a un provider Internet (Service Provider). I parametri di connessione necessari al collegamento GPRS (APN, nome utente, password) vengono trasmessi al telefono cellulare mediante comandi modem (comandi AT).
3. Collegamento FTP tramite TCP/IP tra *emotach* e Imageserver.

2.3 Gruppi di utenti

Il detentore del veicolo esporta i dati della dichiarazione di un veicolo e li trasmette via Internet alla AFD. Il detentore del veicolo deve richiedere alla AFD i dati di accesso (nome utente e password) per la trasmissione dei dati della dichiarazione.

Un detentore del veicolo che non desidera esportare e trasmettere personalmente i dati della dichiarazione può delegarne l'invio a un sotto-detentore. In questo caso, il sottodetentore trasmette alla AFD i dati della dichiarazione in qualità di «rappresentante».



Nota

L'utente di *emotachDirect* non deve identificarsi in *emotachDirect*, non è necessario eseguire l'accesso. In particolare, *emotachDirect* non distingue tra detentori del veicolo e sotto-detentori (a differenza della AFD). Il diritto di accesso a *emotachDirect* viene gestito esclusivamente dall'amministratore di sistema a livello del sistema operativo.

2.3.1 Detentore del veicolo

Il gruppo di utenti «Detentore del veicolo» detiene l'obbligo esclusivo di dichiarazione nei confronti della AFD. Utilizzando *emotachDirect*, rileva i dati della dichiarazione e li trasmette alla AFD.

Il detentore del veicolo può delegare la rilevazione e la trasmissione dei dati della dichiarazione a un rappresentante («sotto-detentore»). A questo scopo, crea all'interno di *emotachDirect* un account sotto-detentore con dati di accesso separati (nome utente e password).

Nel caso di veicoli «delegati», il detentore del veicolo dispone delle seguenti opzioni di visione dei dati:

- ▶ Può importare dal server di dichiarazione della AFD al suo database le immagini delle notifiche della dichiarazione dei propri veicoli rilevati e delegati.
- ▶ Può utilizzare lo stesso database (ad es. mediante collegamento di rete locale o Internet) del suo sotto-detentore. In tal modo, tutti i partecipanti hanno a disposizione le informazioni complete dei veicoli, senza operazioni aggiuntive.

2.3.2 Sotto-detentore

Il sotto-detentore (ad esempio l'attuale utilizzatore del veicolo al momento dell'esportazione) trasmette alla AFD i dati della dichiarazione di un veicolo mediante i dati di accesso (nome utente e password) ricevuti dal detentore del veicolo, in qualità di «rappresentante».

Il sotto-detentore può eseguire tutte le funzioni sui propri veicoli e quelli di «terzi», non può tuttavia creare ulteriori sotto-detentori.

3 Interfaccia utente

L'interfaccia di *emotachDirect* si ispira all'utilizzo abituale di Windows. È stata progettata in modo da consentire un semplice utilizzo.

3.1 Avvio di *emotachDirect*

Per avviare *emotachDirect*, procedere come segue:

- ▶ *Windows 10*: Fare clic su **Start** ▶ **emotachDirect** ▶ **emotachDirect**.
- ▶ *Windows 8*: fare clic o toccare il riquadro *emotachDirect* nella schermata Start. Qualora il riquadro *emotachDirect* non sia visibile, scorrere rapidamente da destra verso sinistra per visualizzare ulteriori riquadri. Ulteriori informazioni sull'avvio delle applicazioni sono disponibili nella Guida in linea di Windows.

3.2 Struttura basilare

Dopo l'avvio di *emotachDirect* viene visualizzata la finestra dell'applicazione:

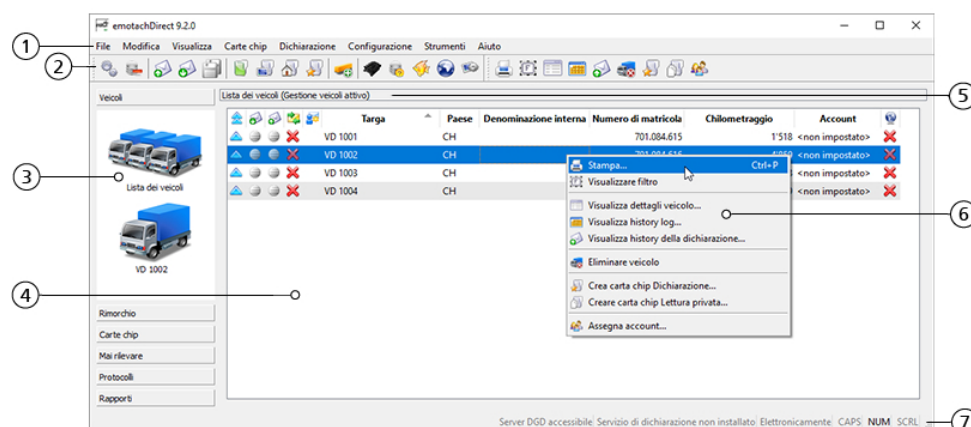


Figura 3 – *emotachDirect* dopo l'avvio con menu contestuale

1. **Barra dei menu** – dalla barra dei menu è possibile selezionare singole funzioni. Dal menu è possibile accedere a tutte le funzioni. Le funzioni che non sono rilevanti per la vista principale corrente non sono disponibili nel menu.
2. **Barra degli strumenti** – dalla barra degli strumenti è possibile selezionare le funzioni più importanti.

Ne fa parte la cosiddetta **barra degli strumenti contestuale**, che rende disponibili le funzioni della vista principale corrente. Le funzioni disponibili variano a seconda della vista principale selezionata; alcune funzioni vengono abilitate in base alle voci selezionate nella vista principale.

3. **Barra di navigazione** (detta anche «barra di scelta rapida») – la barra di navigazione serve a selezionare la vista principale. La barra presenta la seguente struttura:
 - ▶ **Veicolo** – consente di accedere alla lista dei veicoli e ai dati fissi, all’History Log e alla cronologia della dichiarazione di tutti i veicoli registrati.
 - ▶ **Rimorchio** – consente di accedere alla lista dei rimorchi e ai dati fissi, all’History Log e alla cronologia della dichiarazione di tutti i rimorchi o semirimorchi registrati.
 - ▶ **Carte chip** – vista dettagliata delle immagini delle carte chip attuali.
 - ▶ **Mai rilevare** – mostra tutti i veicoli e rimorchi/semirimorchi importati come «Mai rilevare».
 - ▶ **Protocolli** – mostra i protocolli di recapito della comunicazione con *emotach* e il server di dichiarazione AFD.
 - ▶ **Rapporti** – consente di accedere alla creazione ed esportazione di rapporti *emotach*.
4. **Vista principale** – la vista selezionata. Normalmente, questa vista viene attivata dalla barra di navigazione o dal menu contestuale.
5. **Barra intestazioni** – indica la vista attuale. Normalmente corrisponde all’ultima selezione effettuata nella barra di navigazione.
6. **Menu contestuale** – il menu contestuale offre tutte le funzioni disponibili appositamente per la vista attuale. Per aprirlo, fare clic sul pulsante destro del mouse oppure, nelle nuove tastiere Windows, anche dal tasto contestuale.
7. **Barra di stato** – nella barra di stato vengono visualizzate le informazioni sullo stato attuale dell’applicazione. Tra queste:
 - ▶ Informazioni dinamiche, ad es. il numero di registrazioni log nella vista **History log**.
 - ▶ Stato del server AFD. Possibili elementi visualizzati:
 - Server AFD accessibile
 - Server AFD non accessibile
 - Server AFD non sicuro
 - ▶ Stato del servizio di dichiarazione. Possibili elementi visualizzati:
 - Servizio di dichiarazione sconosciuto
 - Avvio del servizio di dichiarazione
 - Arresto del servizio di dichiarazione
 - Servizio di dichiarazione in esecuzione
 - Servizio di dichiarazione arrestato
 - Servizio di dichiarazione non installato
 - ▶ Il tipo di dichiarazione attivo (dichiarazione elettronica o postale).
 - ▶ Stato del tasto Maiusc sulla tastiera (**Caps Lock, Num Lock, Scroll Lock**).

3.3 Elementi della Guida

emotachDirect fornisce consigli e istruzioni tramite le descrizioni comando e una Sistema di aiuto.

3.3.1 Descrizioni comando

emotachDirect utilizza in vari punti dei simboli per la visualizzazione di funzioni e indicatori di stato. Per ciascun simbolo è possibile visualizzare una breve nota sul significato («descrizione comando»). È sufficiente passare sul simbolo con il puntatore del mouse e attendere.

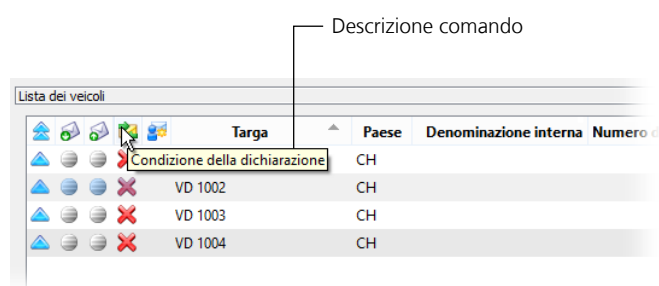


Figura 4 – Visualizzazione dei descrizioni comando



Suggerimento

Risultano particolarmente utili le descrizioni comando della visualizzazione delle voci di History log. Se si lascia brevemente il puntatore del mouse sopra il simbolo informazione («i») posto accanto a una voce, la descrizione comando mostra il significato dell'avvenimento del log (vedere figura 8 a pagina 20).

3.3.2 Sistema della guida

Selezionando la voce di menu **Aiuto** ► **Aiuto** o premendo il tasto funzione **F1** è possibile richiamare il contenuto di questo manuale dell'utente sotto forma di Sistema di aiuto.

3.4 Elenchi e tabelle

La maggior parte degli elenchi e delle tabelle di *emotachDirect* offre una serie di funzioni predefinite per la visualizzazione e la modifica delle voci.

3.4.1 Ordinamento

La maggior parte degli elenchi e delle tabelle possono essere ordinati per colonne. Selezionare il titolo di una colonna, per ordinare la lista o la tabella in base a questa colonna. Il titolo della colonna in base a cui sono attualmente ordinate le voci viene visualizzato con lo sfondo azzurro (vedere la figura 5). Inoltre, una piccola freccia indica la direzione attuale di ordinamento (crescente o decrescente).

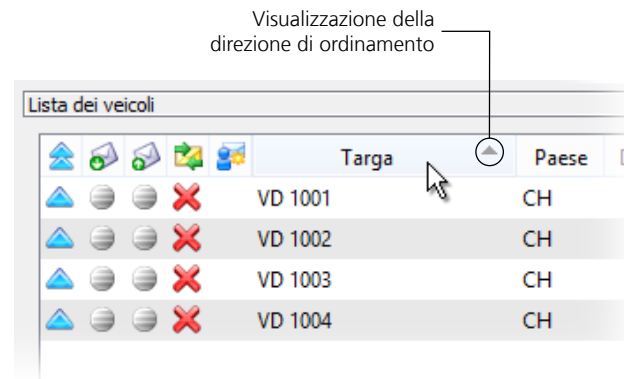


Figura 5 – Ordinamento della tabella per colonne

Per cambiare la direzione di ordinamento, fare clic un'altra volta sul titolo della colonna.

La funzione di ordinamento è disponibile nelle seguenti tabelle:

- ▶ Lista dei veicoli.
- ▶ Lista dei rimorchi.
- ▶ Veicoli da non rilevare mai.
- ▶ Rimorchi da non rilevare mai.

Non è invece possibile ordinare:

- ▶ History log
- ▶ Stato di lettura di emotach
- ▶ Stato trasmissione al server di dichiarazione AFD
- ▶ Cronologia della dichiarazione
- ▶ Protocolli di recapito
- ▶ Rapporti

3.4.2 Filtro

In alcune tabelle, le voci visualizzate possono essere limitate mediante filtri. La funzione di filtro è disponibile nelle seguenti tabelle:

- ▶ Lista dei veicoli.
- ▶ Lista dei rimorchi.

- ▶ History log.
- ▶ Veicoli da non rilevare mai.
- ▶ Rimorchi da non rilevare mai.

In queste tabelle, le impostazioni del filtro possono essere visualizzate o nascoste con

Visualizza ▶ Visualizzare filtro.

Figura 6 – Impostazioni filtro per History log

Per attivare un criterio di filtro, contrassegnare la casella di controllo corrispondente (ad es. **Chilometraggio [km]**). I criteri di filtro caratterizzati da un elenco di selezione si attivano selezionando una voce dall'elenco di selezione stesso. Per disattivare nuovamente il criterio di filtro, selezionare la voce «nessun criterio» dall'elenco di selezione.

Più criteri di filtro attivi vengono collegati tra loro tramite un «E» logico, ovvero nella tabella vengono visualizzati solo i dati che soddisfano tutti i criteri attivi.

Fare clic su **Utilizza filtro** per utilizzare le impostazioni di filtro nell'elenco. Selezionando **Elimina filtro** è possibile azzerare tutte le impostazioni di filtro, in modo che vengano visualizzate tutte le voci disponibili nella tabella.



Nota

Se viene utilizzato un filtro e vengono registrati dei nuovi veicoli o rimorchi/semirimorchi in *emotachDirect*, le nuove registrazioni verranno visualizzate senza l'applicazione di filtri.

3.4.3 Eliminazione di voci

Alcuni tipi di voci (ad es. veicoli e rimorchi/semirimorchi) possono essere eliminate. Per eseguire questa operazione, selezionare una o più voci con il mouse e richiamare la funzione di eliminazione (**Modifica ▶ Eliminare veicolo** o **Modifica ▶ Eliminare rimorchio**).

Non appena sono state selezionate delle voci, possono essere eliminate anche con il tasto **Delete (Canc)**.

3.4.4 Modifica delle voci

È possibile modificare alcuni campi dei dati fissi del rimorchio/semirimorchio e veicolo. Normalmente, i dati vengono solo visualizzati. Per poter modificare i dati è necessario attivare la modalità di modifica. Per attivare/disattivare la modalità di modifica, fare clic su **Modifica ► Commutazione modalità di lavorazione**.

Nella modalità di modifica attiva, i campi modificabili vengono visualizzati con lo sfondo bianco. Se invece la modalità di modifica è disattivata, questi campi sono protetti e visualizzati con sfondo grigio.

3.4.5 Salvataggio dei dati fissi modificati

Dopo aver attivato per la modifica e successivamente modificato i dati fissi per rimorchio/semirimorchio o veicoli, le modifiche ai dati possono essere registrate nel database facendo clic su **Modifica ► Salvare modifica dei file**.

3.4.6 Stampa dei dati

La maggior parte delle viste può essere stampata. Se è visualizzato il simbolo **Stampa**, la vista selezionata può essere stampata. I dati vengono stampati in base a come sono visualizzati. Ciò significa che il filtro impostato o l'ordinamento attivato vengono applicati anche alla stampa.

3.5 Viste

La vista principale (5) è l'area per la visualizzazione e la modifica di tutti i tipi di dati. I seguenti paragrafi descrivono brevemente le viste che possono essere richiamate nella vista principale.

3.5.1 Lista dei veicoli

Visualizza tutti i veicoli registrati. La lista fornisce una panoramica sui veicoli presenti e sullo stato in cui si trovano. Per ogni veicolo, la lista visualizza una serie di dati, in particolare anche il loro stato di circolazione e della dichiarazione.

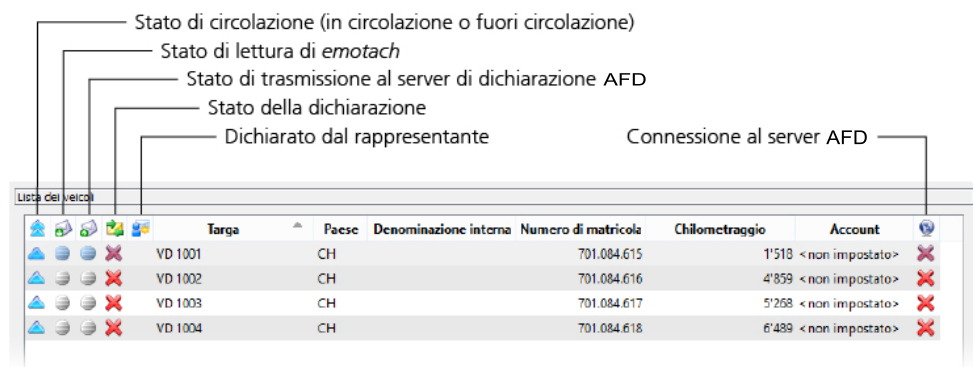


Figura 7 – Lista dei veicoli

Se si evidenzia un veicolo nella lista (con un semplice clic) a sinistra nella barra di navigazione viene visualizzato un simbolo con il relativo carattere di controllo. Fare clic sul simbolo per passare alla vista dettagliata del veicolo corrispondente (vista «Veicolo individuale»).







Per la visualizzazione dello **stato di circolazione** (prima colonna) vengono utilizzati i seguenti simboli:

	Veicolo messo in circolazione (MIC).
	Veicolo messo fuori circolazione (MFC).
	Veicolo di sostituzione.





Per la visualizzazione dello **Stato di lettura di emotach** (seconda colonna) vengono utilizzati i seguenti simboli:

	Per questo periodo di dichiarazione non è ancora stata importata nessuna immagine.
	È stata importata almeno un'immagine corretta relativa al periodo di dichiarazione.
	È stata importata da <i>emotach</i> solo un'immagine con messaggio di selezione di soccorso, che è stata associata al periodo attuale.
	Operazione ritardata. L'importazione deve avvenire entro 20 giorni dal termine del periodo, ovvero prima del ventesimo giorno del mese successivo.
	Il veicolo è stato messo fuori circolazione (MFC).
	La dichiarazione avviene per posta.

Per la visualizzazione dello **Stato trasmissione al server di dichiarazione AFD** (terza colonna) vengono utilizzati i seguenti simboli:

	Per questo periodo di dichiarazione non è ancora stata trasmessa nessuna immagine al server di dichiarazione AFD.
	Per questo periodo di dichiarazione è stata trasmessa correttamente almeno un'immagine al server di dichiarazione AFD.
	La trasmissione al server di dichiarazione AFD dell'ultima immagine di questo periodo di dichiarazione non è riuscita. In precedenza non è stata ancora trasmessa correttamente nessuna immagine per questo periodo.
	Operazione ritardata. L'immagine deve essere trasmessa al server di dichiarazione AFD entro 20 giorni dal termine del periodo, ovvero prima del ventesimo giorno del mese successivo.
	Il veicolo è stato messo fuori circolazione (MFC).
	La dichiarazione avviene per posta.

Per la visualizzazione dello **Stato della dichiarazione** (quarta colonna) vengono utilizzati i seguenti simboli:

	Nessuna operazione necessaria. La dichiarazione dell'ultimo periodo è stata eseguita oppure il veicolo è stato messo fuori circolazione.
	Operazione necessaria. La dichiarazione deve ancora essere eseguita.
	La dichiarazione non è stata ancora confermata.
	La dichiarazione di questo veicolo avviene per posta.



Nota

La lista dei veicoli viene aggiornata periodicamente in background utilizzando i valori più recenti presenti nel database. Il tempo necessario dipende dal sistema utilizzato e dalle dimensioni del database. Un puntatore del mouse «attivo» (a volte visualizzato come clessidra) indica che è in corso un aggiornamento e che non è possibile utilizzare l'applicazione al momento.

3.5.2 Veicolo individuale

Visualizza i dettagli di un veicolo. Per richiamare questa vista per un veicolo, fare doppio clic sulla voce relativa nella lista dei veicoli, oppure semplicemente sul simbolo del veicolo singolo nella barra di navigazione.

La vista «Veicolo individuale» è costituita da tre schede che possono essere selezionate dalla barra posta sotto la vista dati:

- ▶ Dati fissi
- ▶ History log
- ▶ Cronologia della dichiarazione

3.5.2.1 Dati fissi (veicolo)

Visualizza tutti i dati registrati di un veicolo. Nella modalità di modifica attiva è possibile modificare lo stato di circolazione e una denominazione interna. Per tale veicolo è inoltre possibile attivare la dichiarazione mediante rappresentante per il veicolo in questione. Le altre schede mostrano i dati di contratto del veicolo, il relativo stato della calibrazione, le informazioni sulla versione presente di *emotach* oltre a dati sulle distanze («Riassunti»).

3.5.2.2 History log (veicolo)

Mostra tutte le registrazioni log archiviate per il veicolo attuale. Selezionando **Comprimi** è possibile chiudere i dettagli di una voce.

Avvenimento	Valore	Stato	Data & ora	Chilometraggio
Registrazioni log				
[-] Fine periodo1		✓	05.07.2019 17:27	2'455.0
[-] Status apparecchio		✓	05.07.2019 17:27	2'455.0
[-] Rimorchio annullato		✓	21.06.2019 16:42	2'395.0
[-] Status apparecchio		✓	17.06.2019 14:27	2'349.0
[-] Status rilevamento				
[-] Stato dell'apparecchio rosso				
[-] Stato del rimorchio dichiarato				
[-] Stato del confine dichiarato				
[-] Status apparecchio				
[-] Rimorchio agganciato				
[-] Status apparecchio		✓	05.06.2019 14:27	2'188.0
[-] Status apparecchio		✓	03.06.2019 14:27	2'135.0
[-] Status apparecchio		✓	02.06.2019 14:27	2'000.0
[-] Status apparecchio		✓	23.05.2019 17:27	2'000.0
[-] Fine periodo1		✓	18.05.2019 18:27	1'934.0
[-] Status apparecchio		✓	16.05.2019 18:27	1'876.0

Numero delle registrazioni log nel database: 30

Figura 8 – History log



Suggerimento

La descrizione comando del simbolo informazione («i») posto accanto a ogni avvenimento del log mostra il significato della voce. Posizionare brevemente il puntatore del mouse su un simbolo informazione per visualizzare la relativa descrizione comando.

Le registrazioni log che sono state acquisite da *emotachDirect* sono contrassegnate come registrazioni log «OBU-2».



Nota

Si consiglia di correggere regolarmente le registrazioni log (vedere a questo proposito la sezione 4.6 «Scavenging database (eliminazione della cronologia)» a pagina 58) in modo che l'History log non occupi spazio inutile. Più voci si trovano nell'History log, più tempo richiede *emotachDirect* per la loro visualizzazione.

3.5.2.3 Cronologia della dichiarazione (veicolo)

Tiene il conto del numero di notifiche della dichiarazione importate per mese e per data. La cronologia della dichiarazione illustra anche se le notifiche della dichiarazione sono state trasmesse alla AFD e se sono state già elaborate.



Nota

La cronologia della dichiarazione viene aggiornata periodicamente in background con i valori più recenti presenti nel database. Il tempo necessario dipende dal sistema utilizzato e dalle dimensioni del database. Un puntatore del mouse «attivo» (a volte visualizzato come clessidra) indica che è in corso un aggiornamento e che non è possibile utilizzare l'applicazione al momento.

3.5.2.3.1 Stati della cronologia della dichiarazione







La cronologia della dichiarazione fornisce informazioni dettagliate sullo stato di ciascun periodo di dichiarazione.

1	2	3	4	5	6	7	8
Veicolo VD 1001 / 701.084.615							







Figura 9 – Display di stato della cronologia della dichiarazione

Le colonne contrassegnate dai simboli nella tabella hanno i seguenti significati:

1. **Stato di lettura di *emotach*** – la dichiarazione di *emotach* è stata importata o non ancora importata in *emotachDirect*. Possibili stati:

	Per questo periodo di dichiarazione non è ancora stata importata nessuna immagine.
	È stata importata almeno un'immagine corretta relativa al periodo di dichiarazione.
	È stata importata da <i>emotach</i> solo un'immagine con messaggio di selezione di soccorso, che è stata associata al periodo attuale.
	Operazione ritardata. L'importazione deve avvenire entro 20 giorni dal termine del periodo, ovvero prima del ventesimo giorno del mese successivo.
	Il veicolo è stato messo fuori circolazione (MFC).
	La dichiarazione avviene per posta.

2. **Stato di trasmissione al server di dichiarazione AFD** – lo stato della trasmissione rappresenta lo stato della trasmissione delle dichiarazioni di *emotachDirect* al server di dichiarazione AFD. Possibili stati:

	Per questo periodo di dichiarazione non è ancora stata trasmessa nessuna immagine al server di dichiarazione AFD.
	Per questo periodo di dichiarazione è stata trasmessa correttamente almeno un'immagine al server di dichiarazione AFD.
	La trasmissione al server di dichiarazione AFD dell'ultima immagine di questo periodo di dichiarazione non è riuscita. In precedenza non è stata ancora trasmessa correttamente nessuna immagine per questo periodo.
	Operazione ritardata. L'immagine deve essere trasmessa al server di dichiarazione AFD entro 20 giorni dal termine del periodo, ovvero prima del ventesimo giorno del mese successivo.
	Il veicolo è stato messo fuori circolazione (MFC).
	La dichiarazione avviene per posta.










Nota



Le trasmissioni effettuate dal rappresentante o dal sotto-detentore non vengono visualizzate per il detentore del veicolo. La cronologia della dichiarazione visualizza sempre le dichiarazioni effettuate dal rappresentante e dal sotto-detentore come «Non inoltrata» oppure «Operazione ritardata».

Il detentore principale può riconoscere dallo stato dell'elaborazione se il sotto-detentore ha effettuato la trasmissione o meno.



3. **Stato di elaborazione** – indica lo stato di elaborazione di una dichiarazione trasmessa tramite il server di dichiarazione AFD. Possibili stati:

	Per questo periodo di dichiarazione, il server di dichiarazione AFD non ha ancora elaborato nessuna immagine.
	Per questo periodo di dichiarazione è stata elaborata correttamente almeno un'immagine dal server di dichiarazione AFD.
	Per questo periodo di dichiarazione, il server di dichiarazione AFD non ha ancora elaborato correttamente nessuna immagine trasmessa.
	L'ultima immagine trasmessa di questo periodo di dichiarazione non è stata ancora modificata dal server di dichiarazione AFD (stato «Pending»).
	Operazione ritardata. La dichiarazione deve avvenire entro 20 giorni dal termine del periodo, ovvero prima del ventesimo giorno del mese successivo.
	Il veicolo è stato messo fuori circolazione (MFC).
	La dichiarazione avviene per posta.



4. **Disponibilità** – mostra qualora per il periodo di dichiarazione è disponibile un ordine di dichiarazione valido in *emotachDirect*. Le immagini dell'ordine di dichiarazione sono disponibili solo quando il sistema è attivato per la dichiarazione elettronica e lo stato di circolazione dei veicoli è MIC. In ogni caso è prima necessario ricevere le immagini dell'ordine di dichiarazione dalla AFD.

	Ordine di dichiarazione valido disponibile
	Nessun ordine di dichiarazione valido disponibile



5. **Scrittura sulla carta della dichiarazione** – indica se è stata scritta o meno un carta della dichiarazione (carta chip «Dichiarazione»).

	Carta della dichiarazione scritta
	Nessuna carta della dichiarazione scritta



6. **Preso in considerazione per la trasmissione** – indica se vi è stata una trasmissione della dichiarazione per questo veicolo o meno.

	Trasmissione della dichiarazione effettuata
	Nessuna trasmissione della dichiarazione effettuata

7. **Disponibile su Imageserver** – mostra se l'ordine di dichiarazione è disponibile su Imageserver o meno.

	Ordine di dichiarazione disponibile su Imageserver
	Nessun ordine di dichiarazione disponibile su Imageserver

8. **Notifiche della dichiarazione presenti** – indica se sono presenti o meno delle notifiche della dichiarazione da parte del servizio di dichiarazione.

	Notifiche della dichiarazione presenti
	Notifiche della dichiarazione assenti

3.5.3 Lista dei rimorchi

La lista dei rimorchi visualizza tutti i rimorchi e semirimorchi registrati. I simboli differenziano le voci dei rimorchi da quelle dei semirimorchi.

	Rimorchio
	Semirimorchio

La lista dei rimorchi viene utilizzata come la lista dei veicoli:

- ▶ Un semplice clic su una voce inserisce il rimorchio/semirimorchio corrispondente nella barra di navigazione, da cui con un altro clic è possibile aprire la vista del singolo rimorchio.
- ▶ Un doppio clic su una voce apre direttamente la vista corrispondente del singolo rimorchio.



Nota

La lista dei rimorchi viene aggiornata periodicamente in background con i valori più recenti presenti nel database. Il tempo necessario dipende dal sistema utilizzato e dalle dimensioni del database. Un puntatore del mouse «attivo» (a volte visualizzato come clessidra) indica che è in corso un aggiornamento e che non è possibile utilizzare l'applicazione al momento.

3.5.4 Rimorchio singolo

Per richiamare questa vista per un rimorchio/semirimorchio, fare doppio clic sulla voce relativa nella lista dei rimorchi, oppure semplicemente sul simbolo del singolo rimorchio nella barra di navigazione.

La vista «Rimorchio singolo» è costituita da due schede che possono essere selezionate dalla barra posta sotto la vista dati:

- ▶ Dati fissi
- ▶ History log

3.5.4.1 Dati fissi rimorchio/semirimorchio

La vista Dati fissi mostra tutti i dati registrati di un rimorchio/semirimorchio.

Nei campi **Denominazione interna** e **Numero interno** è possibile inserire i propri valori. La denominazione interna del rimorchio/semirimorchio ha lo stesso significato della denominazione interna del veicolo. Inoltre, il numero interno viene utilizzato come criterio di ordinamento della carta chip «Lista privata dei rimorchi».

Nel caso dei rimorchi o semirimorchi con origine *emotach* o *emotachDirect*, è possibile registrare anche il numero di matricola.

3.5.4.2 History log rimorchio/semirimorchio

La vista History log dei rimorchi o semirimorchi è costruita in modo simile a quella dei veicoli (vedere la sezione 3.5.2.2 «History log (veicolo)» a pagina 20). Vengono tuttavia riportate solo le registrazioni log per l'aggancio e lo sgancio del rimorchio o del semirimorchio.

3.5.5 Vista Carte chip

Visualizza i dettagli dell'ultima immagine della carta chip importata. A seconda del contenuto dell'immagine, possono essere visualizzate anche le schede dei dati fissi e delle registrazioni log. A tale scopo, fare clic sulla barra delle schede corrispondente sotto la vista dati.

3.5.6 Veicoli da non rilevare mai

Mostra la lista dei veicoli che sono stati contrassegnati con «Mai rilevare» (vedere anche la sezione 4.4.1.1 «Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi tramite la carta chip «Dichiarazione»» a pagina 49).

I veicoli segnati in questo modo non vengono quindi più visualizzati per la registrazione o l'aggiornamento quando viene inserita una carta contenente il veicolo in questione. I veicoli contrassegnati come «Mai rilevare» possono essere rilevati in un secondo momento mediante il menu contestuale oppure essere eliminati da *emotachDirect*.

3.5.7 Rimorchi/semirimorchi da non rilevare mai

Mostra la lista dei rimorchi/semirimorchi che sono stati contrassegnati con «Mai rilevare» (vedere anche la sezione 4.4.1.1 «Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi tramite la carta chip «Dichiarazione»» a pagina 49).

I rimorchi/semirimorchi contrassegnati in questo modo non vengono quindi più visualizzati per la registrazione o l'aggiornamento quando viene inserita una carta contenente il rimorchio/semirimorchio in questione. I rimorchi/semirimorchi contrassegnati come «Mai rilevare» possono essere rilevati in un secondo momento mediante il menu contestuale oppure essere eliminati da *emotachDirect*.

3.5.8 Protocollo di inoltro emotach

Riporta le trasmissioni tra *emotachDirect* e *emotach* (vedere la sezione 4.5 «Protocolli di recapito» a pagina 57).

3.5.9 Protocollo di inoltro AFD

Riporta le trasmissioni tra *emotachDirect* e il server di dichiarazione AFD (vedere la sezione 4.5 «Protocolli di recapito» a pagina 57).

3.5.10 Rapporti

In questa vista attraverso il menu contestuale (pulsante destro del mouse) possono essere creati i rapporti *emotachDirect* (vedi capitolo 5 «*emotachDirect* rapporti predefiniti» a pagina 61).

4 Utilizzo di *emotachDirect*

Il presente capitolo contiene informazioni dettagliate sull'utilizzo di *emotachDirect*. È suddiviso nei seguenti paragrafi:

- ▶ Creazione e modifica delle carte chip (sezione 4.1).
- ▶ Importazione e gestione delle carte chip (sezione 4.2 a pagina 41).
- ▶ Dichiarazioni (sezione 4.3 a pagina 43).
- ▶ Gestione di veicoli e rimorchi/semirimorchi (sezione 4.4 a pagina 48).
- ▶ Protocolli di recapito (sezione 4.5 a pagina 57).
- ▶ Scavenging del database (eliminazione della cronologia) (sezione 4.6 a pagina 58).
- ▶ Modalità batch (sezione 4.7 a pagina 59).

4.1 Creazione e modifica delle carte chip

4.1.1 Tipologie di carte chip

emotachDirect visualizza e archivia i dati delle carte chip TTPCP. Il seguente elenco descrive le tipologie più importanti di carte chip che vengono utilizzate con *emotachDirect*:

Carta chip «Lettura privata» (carta di esportazione)

La carta chip «Lettura privata» esporta i dati log e fissi da *emotach* e li trasferisce in *emotachDirect*.



Figura 10 – Carta chip «Lettura privata» (carta di esportazione)

Le carte chip «Lettura privata» possono avere anche una data di esportazione precedente. Pertanto, è possibile esportare i dati log riconducibili a un periodo preciso (purché siano presenti in *emotach*).



Nota

Le carte chip «Lettura privata» contengono dati privati che non possono essere utilizzati ai fini della dichiarazione. Per questo motivo, tali dati vengono salvati nel database ma non vengono contrassegnati nella cronologia della dichiarazione come dichiarazioni importate.

Carta chip «Dichiarazione» (carta della dichiarazione)

Le carte chip «Dichiarazione» servono per trasmettere alla AFD i dati di marcia necessari alla rilevazione della TTPCP.



Figura 11 – Carta chip «Dichiarazione» (carta della dichiarazione)

emotachDirect può registrare i veicoli solo da una carta chip «Dichiarazione». Per registrare un veicolo nella lista dei veicoli, deve essere necessariamente inserita una carta chip di questo tipo. Per i veicoli registrati, dopo il passaggio alla «Dichiarazione elettronica» (vedere la sezione 4.3.2 «Archiviazione delle dichiarazioni» a pagina 45), è possibile ricevere via Internet le immagini della dichiarazione più recenti sotto forma di file, per scriverli poi sulla carta chip «Dichiarazione» originaria.



Nota

Una carta chip «Dichiarazione» è sempre legata a un veicolo specifico o al relativo numero di matricola.

Carta chip «Rimorchio/semirimorchio» (carta rimorchio)

Le carte chip «Rimorchio/semirimorchio» vengono create dalla AFD e contengono tutti i dati fissi di un rimorchio/semirimorchio ad eccezione delle denominazioni e dei numeri interni e opzionali, che devono essere registrati individualmente per ciascun rimorchio/semirimorchio.

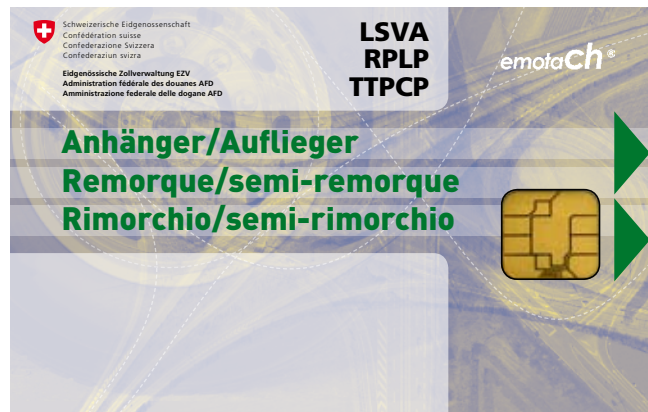


Figura 12 – Carta chip «Rimorchio/semirimorchio» (carta rimorchio)

I dati di queste carte chip vengono registrati automaticamente e non possono essere modificati.

Per ciascun rimorchio o semirimorchio deve essere presente una carta chip «Rimorchio/semirimorchio» corrispondente. *emotachDirect* può effettuare le registrazioni in modo diretto da questa carta chip oppure tramite i dati log delle carte chip «Dichiarazione» o «Lettura privata» (avvenimenti rimorchio/semirimorchio) o ancora mediante inserimento manuale.



Nota

La carta chip «Rimorchio/semirimorchio» non deve essere scambiata con la carta chip «Lista privata dei rimorchi», che consente di trasmettere a *emotach* una lista dei rimorchi/semirimorchi, al fine di semplificare la dichiarazione (vedere il punto successivo).

Carta chip «Lista privata dei rimorchi» (carta lista dei rimorchi)

La carta chip «Lista privata dei rimorchi» contiene un elenco dei rimorchi dove sono salvate le voci di uno o più rimorchi/semirimorchi.



Figura 13 – Carta chip «Lista privata dei rimorchi» (carta lista dei rimorchi)



Nota

La carta chip «Lista privata dei rimorchi» non deve essere confusa con la carta chip «Rimorchio/semirimorchio», che contiene solo i dati di un singolo rimorchio/semirimorchio (vedere il punto precedente).

Una carta chip «Lista privata dei rimorchi» può essere importata in tutti gli *emotach*. Non appena questa carta viene inserita in *emotach*, *emotach* legge la lista dei rimorchi e la salva localmente in *emotach*. In futuro, al momento della dichiarazione il rimorchio/semirimorchio potrà essere facilmente selezionato dalla lista dei rimorchi locale di *emotach*. In tal modo, la lista dei rimorchi facilita notevolmente la dichiarazione del rimorchio/semirimorchio all'interno di *emotach*.

La lista dei rimorchi può essere creata, modificata e scritta su una carta chip selezionando **Carte chip ► Creare una carta chip per lista privata dei rimorchi** (vedere la sezione 4.1.4 «Scrittura della lista dei rimorchi sulla carta chip» a pagina 33).



Nota

Una carta chip «Lista privata dei rimorchi» non viene sovrascritta durante l'elaborazione da parte di *emotach* e può pertanto essere utilizzata più volte.

Carta chip «Configurazione privata»

Nella carta chip «Configurazione privata» è possibile impostare una serie di parametri individuali per un *emotach*:

- Visualizza discrepanza relativa al rimorchio all'estero (on/off).
- Funzione di sicurezza «Immagine tramite BT solo all'accensione» (on/off).
- Volume del segnale acustico.



Figura 14 – Carta chip «Configurazione privata»

Inoltre, sulla carta chip «Configurazione privata» è possibile configurare l'interfaccia BT di *emotach* per la dichiarazione via BT (insieme all'Imageserver) o per un altro partner di comunicazione (ad es. telefono cellulare o computer).

La configurazione BT può essere creata facendo clic su **Carte chip ► Creare una carta chip per configurazione temporanea BT** (solo parametri Bluetooth) oppure **Carte chip ► Creare una carta chip per configurazione temporanea BT** (tutti i parametri). Maggiori informazioni alla sezione 4.1.5 «Creare carta chip Configurazione privata» a pagina 33.

La carta chip «Configurazione privata» non viene sovrascritta durante l'elaborazione da parte di *emotach* e può essere pertanto utilizzata più volte.

Carta chip «Veicolo di sostituzione»

La carta chip «Veicolo di sostituzione» viene creata dalla AFD, inviata per posta e serve all'esportazione dei dati della dichiarazione di un veicolo di sostituzione.



Figura 15 – Carta chip «Veicolo di sostituzione»

In *emotachDirect*, i veicoli di sostituzione registrati vengono identificati nella lista dei veicoli con lo stato di circolazione «Veicolo di sostituzione» (freccia grigia arrotondata, vedere la sezione 3.5.1 «Lista dei veicoli» a pagina 17).

All'interno di *emotachDirect*, un veicolo di sostituzione può essere successivamente trasformato in un veicolo «normale» importando una carta chip «Dichiarazione» (stesso veicolo) e caricando i dati archiviati del veicolo sostitutivo (aggiornamento dei dati fissi del veicolo, vedere sezione 4.4.1.1 «Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi tramite la carta chip «Dichiarazione»» a pagina 49). Al contrario, un veicolo «normale» non può essere successivamente trasformato in un veicolo di sostituzione. Se si desidera eseguire questa operazione, eliminare prima il veicolo, quindi registrare nuovamente il veicolo di sostituzione. In questo caso, tutti i dati del veicolo eliminato andranno perduti.



Nota

Dopo l'archiviazione, le carte chip «Veicolo di sostituzione» non possono essere sovrascritte con un'immagine dell'ordine.

4.1.2 Creare carta chip Lettura privata

Esistono due tipi di utilizzo della carta chip **Lettura privata**:

- ▶ Con **Carte chip ▶ Creare carta chip per lettura privata** è possibile creare una carta chip per un apparecchio *emotach* specifico. Questa operazione è disponibile solo se è stato selezionato un veicolo nella lista dei veicoli. In seguito, l'ordine può essere importato esclusivamente nell'apparecchio *emotach* di questo veicolo.
- ▶ Con **Carte chip ▶ Creare carta chip Lettura privata di tutti gli emotach** è possibile creare una carta chip per tutti gli apparecchi *emotach* che può anche essere importata in tutti gli apparecchi *emotach*. Questa operazione può essere richiamata in qualsiasi momento, a prescindere dal fatto che sia stato selezionato un veicolo o meno.

Una carta chip **Lettura privata**, creata tramite *emotachDirect*, viene detta «carta di esportazione vuota», perché *emotach* non vi ha ancora scritto dati. Un apparecchio *emotach* elabora solo queste carte di esportazione vuote.

4.1.3 Crea carta chip Dichiarazione

Una carta chip «Dichiarazione» può essere creata solo quando si esegue la dichiarazione in formato elettronico (vedere la sezione 4.3.1.2 «Dichiarazione elettronica» a pagina 45).

Per poter creare una carta chip, nel database di *emotachDirect* deve essere salvata un'immagine corrispondente che non è ancora scaduta (data). Se non sono presenti immagini di questo tipo, *emotachDirect* tenterà automaticamente di ottenere un'immagine aggiornata dal server di dichiarazione AFD.

La sovrascrittura di una carta importata subito prima viene attivata selezionando **File ▶ Archiviare l'immagine** (vedere la sezione 4.2.1 «Archiviazione dell'immagine nel database» a pagina 42). *emotachDirect* scriverà la nuova immagine sulla carta in modo automatico (modalità batch) o manuale (dopo la conferma dell'utente).

Si parla di «carte della dichiarazione vuote» (anche immagini della dichiarazione) quando le carte della dichiarazione sono state spedite dalla AFD o create da *emotachDirect* senza che *emotach* abbia elaborato queste carte. La carta chip «Dichiarazione» appartiene sempre a un veicolo e può essere creata solo in relazione a un veicolo. Una carta chip «Dichiarazione» può essere creata selezionando nella lista dei veicoli (vedere la sezione 4.4.3.1 «Lista dei veicoli» a pagina 53) un singolo veicolo con il pulsante destro del mouse, quindi selezionando la funzione **Crea carta chip Dichiarazione** dal menu contestuale aperto (oppure facendo clic sul comando di menu da **Carte chip ▶ Crea carta chip Dichiarazione**).

Facendo clic su **File ▶ Salvare l'immagine**, l'immagine di una carta della dichiarazione può anche essere salvata in un file.

4.1.4 Scrittura della lista dei rimorchi sulla carta chip

Su una carta della lista dei rimorchi (carta chip «Lista privata dei rimorchi») è possibile memorizzare una lista dei rimorchi con un massimo di 64 rimorchi/semirimorchi.

Per creare una lista dei rimorchi, dall'Editor liste dei rimorchi (vedere la sezione 4.4.4 «Editor liste dei rimorchi» a pagina 56) selezionare i rimorchi/semirimorchi desiderati.

Per selezionare più di un rimorchio/semirimorchio dalla lista, utilizzare come di consueto i tasti **Maiusc/Shift** o **Ctrl**.

È possibile assegnare una denominazione alla lista dei rimorchi (fino a 32 caratteri di lunghezza). Alla lista viene anche assegnato un indicatore data e ora. L'indicatore è composto dalla data e l'ora attuali.

Selezionando **Carte chip ► Creare una carta chip per lista privata dei rimorchi** viene creata la lista dei rimorchi, per poi essere scritta sulla carta apposita.

Tipo di rimorchio	Targa	Paese	Numero interno	Numero di matricola	Origine	Peso [t]
1	VD 9001	CH		721.090.600	emotachDirect	5.41
2	VD 9002	CH		721.090.601	emotachDirect	7.15
3	VD 9003	CH	300	721.090.602	emotachDirect	31.10
4	VD 9004	CH	350	721.090.603	emotachDirect	22.50

Figura 16 – Vista Lista dei rimorchi

I rimorchi/semirimorchi sono ordinati per numero libero del rimorchio, a meno che non venga effettuata una selezione diversa (vedere la sezione 3.4.1 «Ordinamento» a pagina 15).

4.1.5 Creare carta chip Configurazione privata

emotachDirect dispone di due funzioni che consentono di creare una carta chip «Configurazione privata»:

Configurazione solo con parametri Bluetooth:

Selezionare **Carte chip ► Creare una carta chip per configurazione temporanea BT**. Sulla carta viene scritto un solo ordine di configurazione.

Tutti i parametri (inclusi i parametri Bluetooth)

Selezionare **Carte chip** ► **Creare una carta chip per configurazione temporanea BT**. Sulla stessa carta è possibile scrivere tutti gli ordini della configurazione.

Impostare i parametri della finestra di input in base alle proprie esigenze. A seconda della funzione selezionata, è possibile compilare le seguenti schede:

- ▶ Parametri privati (solo facendo clic su **Creare una carta chip per i parametri di configurazione privati**). Una descrizione di tutti i parametri è disponibile nella sezione 4.1.5.1 «Panoramica di Parametri privati» a pagina 36.
- ▶ Immagine Bluetooth (vedere la sezione 4.1.5.2 «Panoramica dei parametri Immagine Bluetooth, Bluetooth TTPCP, Bluetooth NMEA» a pagina 37).
- ▶ Bluetooth TTPCP (vedere la sezione 4.1.5.2 «Panoramica dei parametri Immagine Bluetooth, Bluetooth TTPCP, Bluetooth NMEA» a pagina 37).
- ▶ Bluetooth NMEA (vedere la sezione 4.1.5.2 «Panoramica dei parametri Immagine Bluetooth, Bluetooth TTPCP, Bluetooth NMEA» a pagina 37).
- ▶ Tasto BT (solo facendo clic su **Creare una carta chip per i parametri di configurazione privati**). Vedere la sezione 4.1.5.3 «Tasto BT» a pagina 38.



Nota

emotachDirect verifica la correttezza dei valori di alcuni campi di input. Se i dati immessi non corrispondono al formato predefinito, il campo corrispondente avrà uno sfondo giallo. In questo caso, muovere il puntatore del mouse sul campo. Verrà visualizzata la descrizione comando con informazioni in merito al formato di input corretto.

Nella finestra di input è presente il menu **File**, dove è possibile caricare un file di configurazione esistente (**File** ► **Apri**) oppure salvare le impostazioni attuali in un file di configurazione (**File** ► **Salva**). Il salvataggio può essere effettuato in qualsiasi momento. Tutte le impostazioni vengono salvate a prescindere dalla scrittura o meno delle stesse su una carta chip.

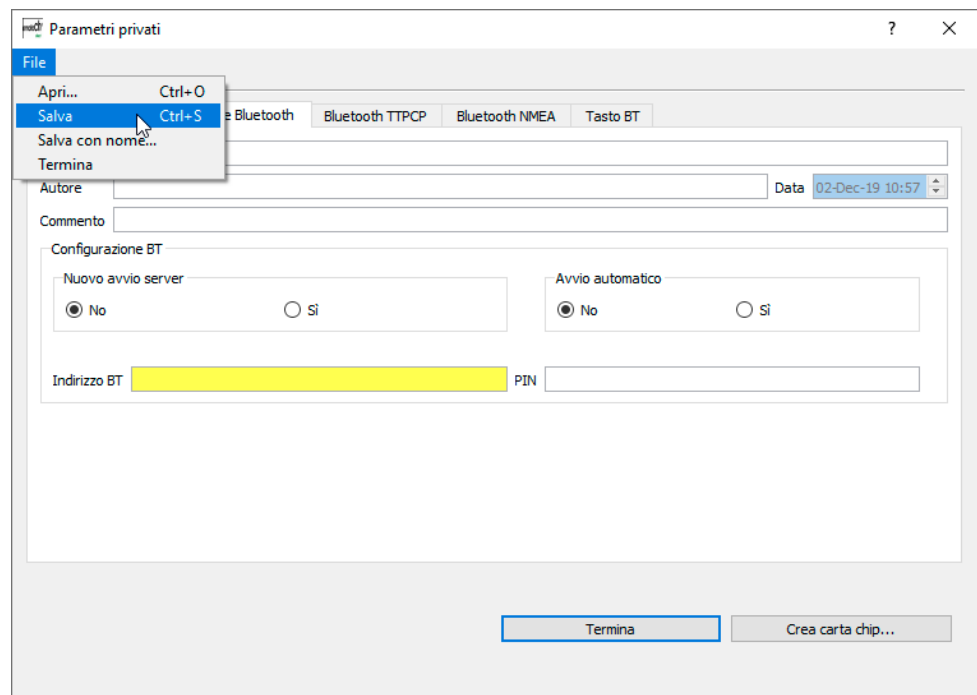


Figura 17 – Carta chip «Configurazione privata»: parametri Bluetooth (per accesso all'Imageserver)



Nota

Nome, autore, commento e indicatore data e ora (generato dalla data e dall'ora attuali) sono dati locali (rispetto al salvataggio delle impostazioni in un file di configurazione) e non vengono scritti sulla carta.

Al termine fare clic su **Crea carta chip** per scrivere le impostazioni su una carta dei parametri privati.



Nota

Nell'operazione **Crea carta chip**, la carta chip viene completamente sovrascritta con i dati selezionati.

- ▶ Nella finestra di input **Creare una carta chip per configurazione temporanea BT** viene scritta sulla carta solo la configurazione della scheda attiva.
- ▶ Nella finestra di input **Creare una carta chip per i parametri di configurazione privati** è possibile scegliere le configurazioni da scrivere sulla carta chip. A tale scopo viene visualizzata la seguente finestra di selezione:

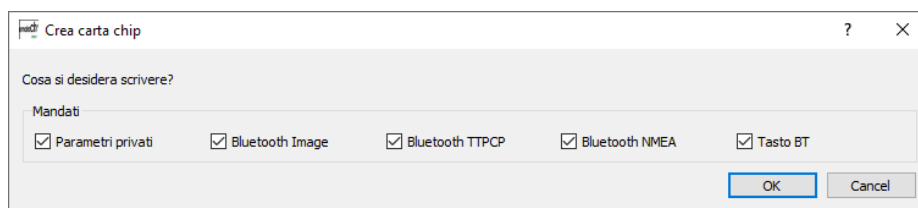


Figura 18 – Creazione di una carta chip «Configurazione privata»: selezione degli ordini da scrivere



Nota

Le carte chip «Configurazione privata» non vengono sovrascritte durante l'elaborazione da parte di *emotach* e possono essere pertanto utilizzate più volte.

4.1.5.1 Panoramica di Parametri privati

Nella scheda **Parametri privati** è possibile impostare una serie di parametri individuali:

- ▶ Attivazione o disattivazione di **Visualizza discrepanza relativa al rimorchio all'estero**.
- ▶ Attivazione o disattivazione della funzione di sicurezza **Immagine tramite BT solo all'accensione**.
- ▶ **Tono di segnalazione altoparlante** da «Molto basso» a «Molto alto»

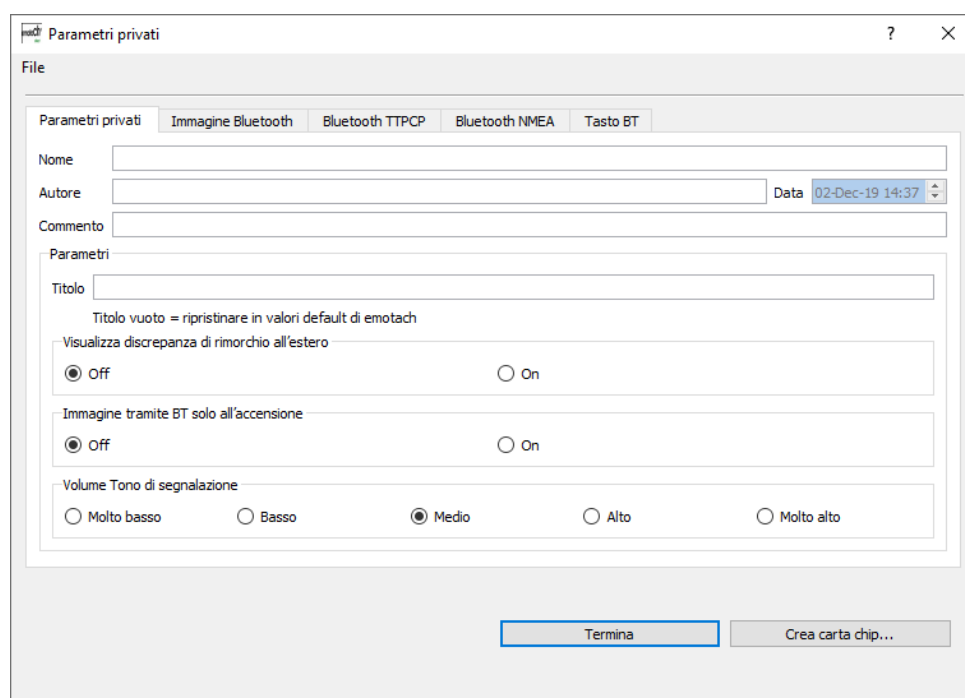


Figura 19 – Creazione di una carta chip «Configurazione privata»: Parametri privati

In *emotach* viene registrato anche il titolo dei parametri privati. Se *emotach* riceve un simile ordine con il titolo vuoto, ripristinerà il valore predefinito dei parametri e la configurazione non sarà più visibile nell'interfaccia uomo-macchina.

4.1.5.2 Panoramica dei parametri Immagine Bluetooth, Bluetooth TTPCP, Bluetooth NMEA

In queste tre schede è possibile impostare l'interfaccia Bluetooth per lo scambio di immagini oppure per impieghi supplementari, ad esempio per la comunicazione di *emotach* con lo strumento di navigazione o con la gestione della flotta di un veicolo, oppure per l'attivazione in *emotach* di impieghi supplementari come il protocollo di impieghi supplementari TTPCP o NMEA.

Figura 20 – Creazione di una carta chip «Configurazione privata»: parametri per Bluetooth NMEA

Nuovo avvio server

Indica se la comunicazione debba essere ristabilita automaticamente (senza input manuale) in seguito a un'interruzione (**Si / No**).

Avvio automatico

Indica se l'Interfaccia BT debba essere attivata direttamente (senza input manuale tramite interfaccia uomo-macchina) **Si/No**.

Indirizzo BT

Indirizzo dell'applicazione esterna da collegare (nel formato «0001E3653DF8»)

PIN

PIN da inserire nell'applicazione esterna in caso di accoppiamento/autenticazione BT, ai fini dell'autenticazione reciproca per la connessione BT con *emotach* (il PIN viene richiesto solo alla prima connessione tra i due dispositivi).

Il PIN per l'autenticazione deve avere tra 4 e 15 cifre. È possibile utilizzare solo le cifre 0–9.

Intervallo (sec)

Intervallo di secondi entro il quale devono essere inviate le stringhe NMEA o i dati del protocollo di impieghi supplementari TTPCP. Intervallo consentito: 1–9.999 secondi.

4.1.5.3 Tasto BT

Nella scheda **Tasto BT** è possibile impostare il tasto di comunicazione per lo scambio di immagini con *emotachDirect* affinché i conducenti debbano soltanto premere il tasto BT presente su *emotach* per eseguire la dichiarazione (dichiarazione a distanza).



Nota

La configurazione del tasto BT rimane memorizzata in *emotach*. Verrà utilizzata ogni qualvolta verrà premuto il tasto BT.

All'ordine della carta chip «Configurazione privata» verranno assegnati tutti i parametri necessari in modo che con la pressione del tasto BT venga automaticamente stabilito un collegamento all'Imageserver. Questo collegamento verrà effettuato in modo sincrono tramite telefono cellulare o asincrono mediante gateway. Una volta effettuato il collegamento, *emotach* e Imageserver potranno sfruttarlo per lo scambio di immagini della dichiarazione (ordini e notifiche).

Alla configurazione è possibile assegnare un titolo che verrà visualizzato sul display di *emotach* alla pressione del tasto BT.

4.1.5.3.1 Impostazioni per il collegamento gateway

Il collegamento tra *emotach* e Imageserver tramite gateway è raffigurato nel diagramma contestuale (figura 1 a pagina 8) come interfaccia 3.

Su *emotach* viene avviato un server FTP Bluetooth per il trasferimento, specializzato nello scambio di immagini. Tra *emotach* e Imageserver è necessario che vi sia un computer (ad es. PC/notebook) del detentore del veicolo che funga da gateway Internet Bluetooth.

Figura 21 – Creazione di una carta chip «Configurazione privata»: tasto BT per il trasferimento di immagini

Come **Tipo di servizio** selezionare **Trasmissione immagine**, in modo che possano essere configurati i parametri di connessione del gateway.

Indirizzo BT

Indirizzo BT del gateway da utilizzare (nel formato «0001E3653DF8»)

PIN

PIN da inserire nel gateway in caso di accoppiamento/autenticazione BT, ai fini dell'autenticazione reciproca per la connessione BT con *emotach* (il PIN viene richiesto solo alla prima connessione tra i due dispositivi).

Il PIN per l'autenticazione deve avere tra 4 e 15 cifre. È possibile utilizzare solo le cifre 0–9.

4.1.5.3.2 Impostazioni per il collegamento diretto con telefono cellulare

Il collegamento tra *emotach* e Imageserver mediante collegamento diretto con telefono cellulare è raffigurato nel diagramma contestuale (figura 1 a pagina 8) come interfaccia 5.

Innanzitutto, configurare *emotach* affinché possa creare un collegamento BT con il telefono cellulare. Creare la configurazione BT con *emotachDirect*, quindi salvarla su una carta chip «Configurazione privata». Al momento di caricare questa carta dei parametri privati in *emotach*, *emotach* imposta i propri parametri BT per creare un collegamento BT con il telefono cellulare.



Nota

Le carte chip «Configurazione privata» non vengono sovrascritte durante l'elaborazione da parte di *emotach* e possono essere pertanto utilizzate più volte.

Il telefono cellulare utilizzato deve essere configurato in modo che il Bluetooth sia attivo. Il Bluetooth deve essere inoltre configurato in modo che il telefono cellulare risulti visibile agli altri dispositivi BT.

Creare la configurazione BT in *emotachDirect* facendo clic su **Carte chip ▶ Creare una carta chip per configurazione temporanea BT**. Per il collegamento al telefono cellulare è necessaria solo la scheda **Tasto BT**.

Figura 22 – Editor parametri privati, configurazione del tasto BT

Nome, **Autore** e **Commento** sono dati locali (rispetto al salvataggio della configurazione in un file) e non vengono scritti sulla carta.

È possibile assegnare un **Titolo** alla configurazione. Questo verrà visualizzato nel display di *emotach*.

Come **Tipo di servizio** selezionare **Telefono cellulare**, in modo che possano essere configurati i parametri di connessione del telefono cellulare.

Bluetooth: parametri di collegamento

- ▶ **Indirizzo BT** del telefono cellulare da utilizzare. Indirizzo nel formato «0001E3653DF8» (di norma visibile selezionando **Impostazioni** ▶ **Connettività** ▶ **Impostazioni Bluetooth** sul telefono cellulare).
- ▶ **PIN** da inserire nel telefono cellulare in caso di accoppiamento/autenticazione BT, ai fini dell'autenticazione reciproca per la connessione BT con *emotach* (il PIN viene richiesto solo alla prima connessione tra i due dispositivi).

Il PIN per l'autenticazione deve avere tra 4 e 15 cifre. È possibile utilizzare solo le cifre 0–9.

Telefono cellulare: parametri di collegamento

- ▶ **APN** (Access Point Name del provider di servizi Internet): «gprs.swisscom.ch» per Swisscom o «internet» per Orange e Sunrise.
- ▶ **Nome utente PPP** (nome utente del provider di servizi Internet): lasciare vuoto per Swisscom, Orange e Sunrise.
- ▶ **Password PPP** (password del provider di servizi Internet): lasciare vuoto per Swisscom, Orange e Sunrise.
- ▶ **Server FTP**: nome host (nome dominio) o indirizzo IP del server FTP. Per impostazione predefinita viene utilizzata la porta «22». In questo caso è sufficiente inserire il semplice indirizzo IP. Esempio: `ftp.domain.ch`. Se necessario, viene aggiunto il numero di una porta diversa. Esempio per l'utilizzo della porta «12345»: `ftp.domain.ch:12345`.
- ▶ **Nome utente FTP**: nome utente in base alla configurazione del server FTP.
- ▶ **Password FTP**: password in base alla configurazione del server FTP.

4.2 Importazione e gestione delle carte chip

emotachDirect legge automaticamente le carte chip quando queste vengono inserite nel lettore di carte chip. Inoltre, le carte possono anche essere lette da un file nella vista selezionando il menu **File** ▶ **Caricare l'immagine**.



Nota

Con la lettura automatica o **Caricare l'immagine**, i dati dell'immagine vengono caricati solo nella vista e non ancora archiviati nel database. Per importare i dati dell'immagine caricati anche nel database, utilizzare la funzione **File** ▶ **Archiviare l'immagine** (vedere la sezione 4.2.1)

Sulla base della data di creazione dell'immagine, alle notifiche della dichiarazione verrà assegnato il periodo di dichiarazione. Se la data di creazione di un'immagine ha più di una settimana rispetto alla data del computer, l'immagine viene rifiutata dall'applicazione e quindi non elaborata.

4.2.1 Archiviazione dell'immagine nel database

Affinché le carte della dichiarazione siano trasmesse alla AFD e gli avvenimenti del log siano importati nel database, le carte di esportazione e di dichiarazione devono essere archiviate nel database *emotachDirect*. Durante l'archiviazione, i dati immagine importati dalla carta chip o dal file immagine vengono memorizzati nel database *emotachDirect*.

Dopo la lettura di un'immagine, una finestra di dialogo chiede automaticamente all'utente l'archiviazione dell'immagine. Confermare la finestra di dialogo con **OK** per archiviare l'immagine.

Inoltre, l'archiviazione dell'immagine attuale può essere avviata in qualsiasi momento con **File ► Archiviare l'immagine**. *emotachDirect* memorizza quindi i dati dell'immagine dalla vista (memoria) al database.

Se la dichiarazione viene effettuata in forma elettronica tramite la carta chip, al termine verrà richiamata la funzione **Crea carta chip Dichiarazione** (vedere sezione 4.1.3 «Crea carta chip Dichiarazione» a pagina 32).

A prescindere dal tipo di dichiarazione (elettronica o postale), per ogni veicolo viene memorizzata nel database *emotachDirect* almeno l'ultima e attuale immagine della dichiarazione al momento dell'archiviazione. In tal modo è possibile passare in qualsiasi momento dalla dichiarazione postale a quella elettronica.



Nota

Viene rifiutata l'archiviazione di un'immagine per un veicolo presente nella lista dei veicoli da non rilevare mai. Lo stesso vale anche quando un veicolo è stato inserito come «non rilevare» al momento della registrazione (vedere la sezione 4.4.1.1 «Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi tramite la carta chip «Dichiarazione»» a pagina 49).



Importante!

I messaggi di selezione di soccorso vengono trattati come notifiche della dichiarazione. Il messaggio di selezione di soccorso è un caso di errore di *emotach* che da un lato viene registrato nel protocollo di inoltro AFD e dall'altro viene visualizzato all'utente come messaggio di avviso.

4.2.2 Salvataggio della carta chip come immagine

Se è stata inserita una carta chip nel lettore di carte chip, è possibile salvare la carta come immagine in un file.

Nel menu **File**, selezionare la funzione **Salvare l'immagine**. In questo modo, se necessario l'immagine così salvata potrà essere nuovamente importata con *emotachDirect* ed elaborata come un'immagine letta dalla carta chip.

4.3 Dichiarazioni

I detentori del veicolo soggetti alla TTPCP devono inviare i dati di *emotach* alla AFD ogni mese. Questo processo viene chiamato «Dichiarazione». Con *emotachDirect* i dati possono essere comodamente trasmessi via Internet alla AFD. Durante l'elaborazione di più carte, si consiglia la modalità batch (vedere la sezione 4.7 «Modalità batch» a pagina 59). Il tipo di dichiarazione tradizionale sarà di seguito denominato «dichiarazione postale», la dichiarazione via Internet invece «dichiarazione elettronica». Similmente, verranno utilizzati i termini «dichiarare per posta» e «dichiarare in via elettronica».

Come impostazione predefinita, al momento dell'installazione *emotachDirect* è impostato su «dichiarazione elettronica».

Il tipo di dichiarazione impostato viene visualizzato nella riga di stato (**Electronicamente/Per posta**).

Per poter eseguire la dichiarazione elettronica, la AFD deve registrare il detentore del veicolo per tale tipo di dichiarazione. Il detentore del veicolo riceverà su richiesta un nome utente e una password che saranno necessari per l'accesso al server della AFD.

4.3.1 Modifica del tipo di dichiarazione

Il tipo di dichiarazione può essere successivamente modificato mediante *emotachDirect*. Si può passare dal tipo di dichiarazione «elettronica» a «postale» e viceversa.

Se si desidera passare alla dichiarazione postale, *emotachDirect* deve essere avviato nel prompt di Windows con il parametro `-d`. Procedere come segue:

1. Aprire il prompt dei comandi:
 - ▶ *Windows 10*: fare clic su **Start** ▶ **Sistema Windows** ▶ **Prompt dei comandi**.
 - ▶ *Windows 8*: cercare nella schermata Start il prompt dei comandi per immettere il testo e aprirlo. Ulteriori informazioni sull'apertura del prompt dei comandi sono disponibili nella Guida in linea di Windows.
2. Passare alla directory di installazione di *emotachDirect*. Percorso predefinito:
 - ▶ **Windows a 32 bit**: `C:\Program Files\emotachDirect`.

► **Windows a 64 bit:** C:\Program Files (x86)\emotachDirect.

3. Avviare ora *emotachDirect* con il parametro **-d**:

```
emotachdirect.exe -d
```

4. Chiudere il prompt.

Con questa opzione viene abilitata la selezione della dichiarazione postale dalla finestra di dialogo **Dichiarazione ► Immatricolazione/cessazione** di *emotachDirect*, che consente di riattivare la dichiarazione postale.



Indicazioni

- Lo stato «Dichiarazione postale» è salvato nel database. L'avvio del programma con l'opzione **-d** deve essere eseguito anche con il database correttamente impostato.
- Se si è deciso di optare per la dichiarazione elettronica, il ritorno alla dichiarazione postale potrà essere effettuato solo in collaborazione con la AFD.

figura 23 mostra la finestra di dialogo per la modifica del tipo di dichiarazione. Il tipo di dichiarazione selezionato sarà immediatamente valido.

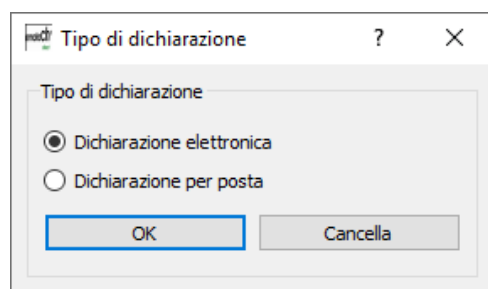


Figura 23 – Attivazione/disattivazione della dichiarazione elettronica

4.3.1.1 Dichiarazione per posta

Se *emotachDirect* è ora impostato sulla dichiarazione postale, tale evento verrà visualizzato nella riga di stato (**Per posta**). Questo vale anche quando viene configurato un database centrale. La dichiarazione postale significa che i tipi di dichiarazione devono essere come al solito spediti per posta alla AFD.

Tutte le notifiche della dichiarazione che vengono archiviate dopo la data di modifica non possono essere più trasmesse alla AFD in forma elettronica. I relativi stati di dichiarazione vengono contrassegnati nella cronologia della dichiarazione dei veicoli interessati con il simbolo di una busta per lettera (vedere sezione 3.5.2.3 «Cronologia della dichiarazione (veicolo)» a pagina 21)

4.3.1.2 Dichiarazione elettronica

Con *emotachDirect* è possibile trasmettere via Internet e in formato elettronico alla AFD le carte della dichiarazione importate (impostazione di installazione predefinita).

La riga di stato indica quando è abilitata la dichiarazione elettronica. In questo stato sono disponibili tutte le funzioni correlate alla dichiarazione elettronica. Queste sono:

- ▶ Creazione di una carta chip «Dichiarazione» (per un veicolo singolo).
- ▶ Trasmissione della dichiarazione.
- ▶ Ricezione di immagini di carte della dichiarazione vuote.

4.3.1.3 Passaggio temporaneo al metodo di dichiarazione «postale» per un veicolo

È sempre possibile cambiare temporaneamente il tipo di dichiarazione di un veicolo o di tutti i veicoli (per la durata di un periodo di dichiarazione) impostandolo su «per posta».

Questo risultato si ottiene mediante l'operazione **Cambiare tipo di dichiarazione** nel menu contestuale della cronologia della dichiarazione ed è applicabile al periodo di dichiarazione selezionato.

figura 24 mostra la finestra di dialogo per il cambio del tipo di dichiarazione per mese e veicolo. È possibile inserire un commento per la modifica, che verrà visualizzato nella cronologia della dichiarazione.

Dopo la modifica, gli stati di dichiarazione del periodo selezionato vengono contrassegnati nella cronologia della dichiarazione dei veicoli interessati con il simbolo di una busta per lettera (vedere la sezione 3.5.2.3 «Cronologia della dichiarazione (veicolo)» a pagina 21).

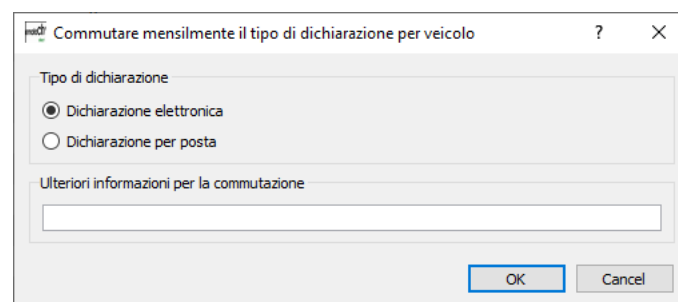


Figura 24 – Cambiamento temporaneo del tipo di dichiarazione

4.3.2 Archiviazione delle dichiarazioni

Se la dichiarazione elettronica è attiva, Tutte le carte di dichiarazione dei veicoli soggetti alla TTPCP devono essere letti in *emotachDirect*.

L'archiviazione viene offerta all'utente una volta completata l'importazione delle immagini di notifiche della dichiarazione.

Può essere comunque effettuata anche manualmente in seguito (vedere la sezione 4.2.1 «Archiviazione dell'immagine nel database» a pagina 42).



Importante!

Per poter effettuare la dichiarazione elettronica, la data del computer su cui è in esecuzione *emotachDirect* e quella del server del database devono essere entrambe corrette (sincronizzazione degli orari tramite server di riferimento orario Internet).

4.3.3 Invio della notifica della dichiarazione

La trasmissione delle notifiche della dichiarazione archiviate è disponibile solo con la dichiarazione elettronica attivata e deve essere avviata manualmente. In tal modo viene stabilita una connessione con il server di dichiarazione AFD ed *emotachDirect* esegue l'accesso al server.

Se si seleziona «Trasmettere notifiche della dichiarazione», le carte della dichiarazione dei periodi vengono trasmesse con la dichiarazione elettronica, a meno che non siano già state trasmesse in precedenza. La trasmissione può essere costituita da un massimo di tre livelli:

1. Richiesta dello stato delle carte della dichiarazione già trasmesse (se sono state già elaborate)
2. Trasmissione di tutte quelle immagini della dichiarazione che non sono state ancora elaborate e che non sono già state trasmesse entro un determinato intervallo di tempo
3. Download delle immagini della dichiarazione vuote, quando il server AFD mette a disposizione immagini più recenti

L'avanzamento delle trasmissioni viene visualizzato in una finestra di dialogo. Questa finestra di dialogo viene visualizzata con il medesimo contenuto del protocollo di inoltro AFD (vedere sezione 4.5 «Protocolli di recapito» a pagina 57), con elenco delle voci in ordine cronologico. Se la trasmissione dell'immagine va a buon fine, nella finestra di dialogo non viene visualizzato nulla, tranne il riepilogo per account AFD al termine dell'operazione.

Durante la trasmissione delle notifiche della dichiarazione, *emotachDirect* invia per ogni immagine il relativo numero di matricola, la versione software di *emotachDirect* in uso al momento della trasmissione e, come parametro, la configurazione del lettore di carte chip utilizzato. Le informazioni sulla versione in uso di *emotachDirect* possono essere utilizzate dalla Hotline per la risoluzione dei problemi. Le informazioni sulla configurazione del lettore di carte chip utilizzato servono al piano di manutenzione correlato al supporto del lettore di carte chip.

**Nota**

La trasmissione avviene solo per i veicoli con account AFD assegnato.

4.3.4 Richiamo ordine di dichiarazione

Oltre al download automatico delle immagini dell'ordine di dichiarazione (ad es. nella trasmissione della dichiarazione), questa funzione può essere richiamata dal menu in modo indipendente. Anche nel passaggio alla dichiarazione elettronica, vengono scaricate automaticamente le immagini dell'ordine di dichiarazione per i veicoli cui sono stati assegnati account AFD validi.

«Ricezione delle immagini della dichiarazione» significa che dal server di dichiarazione AFD viene scaricata un'immagine dell'ordine di dichiarazione per tutti i veicoli salvati nel database che sono autorizzati alla dichiarazione elettronica e si trovano attualmente con lo stato «messa in circolazione». Se le immagini dell'ordine di dichiarazione sono già presenti nel database di *emotachDirect*, dal server di dichiarazione AFD vengono scaricate solo le immagini più recenti.

L'avanzamento delle trasmissioni viene visualizzato in una finestra di dialogo, come per la trasmissione delle notifiche della dichiarazione.

Le immagini ricevute vengono memorizzate da *emotachDirect* nel database di *emotachDirect*, insieme alla data di creazione e alla durata della validità del relativo veicolo.

Questa funzione viene eseguita automaticamente durante la trasmissione delle immagini della dichiarazione. Dopo il passaggio del sistema alla dichiarazione elettronica, la funzione consente di ricevere le immagini della dichiarazione vuote. In seguito è possibile scrivere le carte della dichiarazione. Questa funzione viene richiamata anche quando si cerca di scrivere una carta chip «Dichiarazione» senza che sia disponibile l'immagine della dichiarazione vuota.

4.3.5 Archiviazione delle immagini trasmesse

Non appena le immagini delle notifiche della dichiarazione trasmesse a *emotachDirect* mediante Imageserver vengono memorizzate nel database, viene attivata la funzione «Archiviare notifiche della dichiarazione trasmesse» nella barra dei menu e nella barra degli strumenti. L'utente verrà informato tramite finestra popup.

Nella finestra di dialogo successiva sarà possibile selezionare una singola immagine o tutte le immagini per l'archiviazione. Verrà quindi avviata una procedura automatica come nella modalità batch (vedere la sezione 4.7 «Modalità batch» a pagina 59).

4.3.6 Scambio di immagini della dichiarazione con *emotach* tramite telefono cellulare

Utilizzando un telefono cellulare con supporto Bluetooth è possibile trasmettere le immagini a *emotachDirect* senza l'ausilio di carte. Durante il trasferimento, *emotach* sfrutta la connessione a Internet del telefono cellulare per collegarsi all'interfaccia server FTP di Imageserver. *emotach* può così recuperare le immagini dell'ordine di dichiarazione e salvare le immagini delle notifiche della dichiarazione su Imageserver.

Per questo tipo di trasmissione sono necessari i seguenti componenti:

- ▶ Un telefono cellulare utilizzato da *emotach* tramite Bluetooth come modem GPRS e
- ▶ un server FTP che deve essere installato su Imageserver in una DMZ (vedere la figura 1 a pagina 8).



Nota

Nell'allegato è presente una rappresentazione dettagliata dello svolgimento di un trasferimento di immagini tramite telefono cellulare (sezione 3.1 a pagina 74).

4.4 Gestione di veicoli e rimorchi/semirimorchi

emotachDirect gestisce veicoli e rimorchi o semirimorchi. I seguenti paragrafi descrivono in modo più approfondito le funzioni di gestione:

- ▶ Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi (sezione 4.4.1, in basso).
- ▶ Nessuna registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi (sezione 4.4.2 a pagina 52).
- ▶ Modifica di veicoli e rimorchi/semirimorchi (sezione 4.4.3 a pagina 52).
- ▶ Editor liste dei rimorchi (sezione 4.4.4 a pagina 56).
- ▶ Assegnazione dei veicoli a un account del server di dichiarazione AFD (sezione 4.4.5 a pagina 57).

4.4.1 Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi

Esistono le seguenti possibilità per registrare veicoli e rimorchi/semirimorchi in *emotachDirect*:

- ▶ Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi tramite carta della dichiarazione (sezione 4.4.1.1 a pagina 49).



Nota

I veicoli possono essere registrati solo tramite l'immagine della notifica della dichiarazione o l'immagine dell'ordine di dichiarazione

- ▶ Registrazione di rimorchi/semirimorchi dalla carta rimorchio (sezione 4.4.1.2).

- ▶ Registrazione di rimorchi/semirimorchi tramite carta di esportazione privata (sezione 4.4.1.3 a pagina 51).
- ▶ Registrazione manuale di rimorchi/semirimorchi (sezione 4.4.1.4 a pagina 51).

4.4.1.1 Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi tramite la carta chip «Dichiarazione»

I veicoli vengono registrati inserendo una carta della dichiarazione nel lettore di carte chip del computer. Similmente, i rimorchi risp. i semirimorchi possono essere registrati leggendo carte della dichiarazione, carte di esportazione e carte rimorchio.

emotachDirect legge la carta chip, la analizza e quindi mostra un elenco con i veicoli e i rimorchi/semirimorchi che non sono stati ancora registrati nel sistema o che devono essere aggiornati.

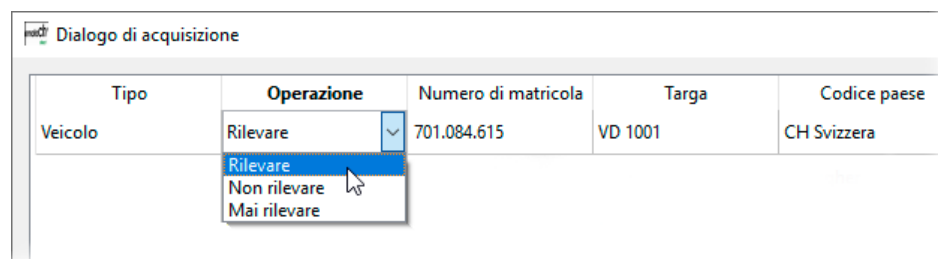


Figura 25 – Opzioni di selezione nella registrazione del veicolo e del rimorchio/semirimorchio

figura 25 mostra la finestra di dialogo di acquisizione dopo la lettura di una carta chip «Dichiarazione» di un veicolo non ancora registrato.

In questo elenco sono anche indicati i rimorchi o semirimorchi presenti nei dati log di questa carta della dichiarazione. Per ciascuna voce dell'elenco è possibile selezionare una delle seguenti operazioni (facendo clic nella colonna **Azione**):

Per veicoli o rimorchi/semirimorchi non ancora registrati

- ▶ **Rileva** registra il veicolo o il rimorchio/semirimorchio (impostazione predefinita).

Se sono configurati diversi account del server di dichiarazione AFD, è possibile indicare un account specifico per la dichiarazione di un veicolo trattore. L'account di tipo «Detentore» (o «Sotto-detentore», se non esiste l'account di tipo «Detentore») selezionato durante l'ultima registrazione dall'attuale utente del sistema operativo, viene preimpostato come account AFD assegnato.

- ▶ **Non rilevare** ignora il veicolo o il rimorchio/semirimorchio.

Se il veicolo viene impostato su «Non rilevare», i rimorchi/semirimorchi eventualmente presenti vengono automaticamente impostati su «Non rilevare» (o ignorati, se sono stati già registrati). In questo caso, lo stato del rimorchio/semirimorchio non può essere modificato.

Dopo la convalida della finestra di dialogo di registrazione, non vengono visualizzate ulteriori finestre di dialogo, né per la registrazione dei dati fissi, né per la registrazione o l'aggiornamento dei dati del rimorchio o del semirimorchio.

Al successivo inserimento di una carta su cui è presente lo stesso veicolo o rimorchio/semirimorchio, all'utente viene nuovamente chiesto se desidera eseguire le operazioni «Rileva», «Non rilevare», «Mai rilevare» o «Importa».

- ▶ **Mai rilevare** registra il veicolo o il rimorchio/semirimorchio nell'elenco «Mai rilevare».

Se il veicolo viene impostato su «Mai rilevare», i rimorchi/semirimorchi eventualmente presenti vengono automaticamente impostati su «Non rilevare» (o ignorati, se sono stati già registrati). In questo caso, lo stato del rimorchio/semirimorchio non può essere modificato.

Dopo la convalida della finestra di dialogo di registrazione, non vengono visualizzate ulteriori finestre di dialogo, né per la registrazione dei dati fissi, né per la registrazione o l'aggiornamento dei dati del rimorchio o del semirimorchio.

Alla successiva elaborazione di un'immagine in cui è presente lo stesso veicolo o rimorchio/semirimorchio, questo non verrà più visualizzato. Neanche i rimorchi o semirimorchi eventualmente presenti verranno più visualizzati per la registrazione.

Per veicoli e/o rimorchi/semirimorchi già registrati

- ▶ **Aggiornare** aggiorna un veicolo già registrato. Questa opzione può essere selezionata quando sono stati modificati i dati fissi e i dati del contratto oppure il numero di serie di *emotach* ed è stata inserita una carta della dichiarazione più recente.
- ▶ **Non aggiornare** non importa nel sistema i dati fissi modificati. Questa opzione deve essere utilizzata solo con la massima attenzione, dato che i dati fissi precedenti non forniscono a *emotachDirect* le premesse ideali per la gestione dei dati della carta.



Nota

Durante la registrazione del veicolo, *emotachDirect* riconosce automaticamente i veicoli di sostituzione. I veicoli di sostituzione non hanno uno stato di circolazione come MIC o MFC.

Quando si confermano le operazioni selezionate con **Avvia acquisizione**, per ogni nuovo veicolo e rimorchio/semirimorchio da registrare *emotachDirect* richiede dati che l'utente deve mettere a disposizione:

- ▶ **Veicolo:** per il veicolo è possibile indicare una denominazione interna, lo stato di circolazione e il codice d'emissione/EURO.

- ▶ **Rimorchio/semirimorchio:** un rimorchio/semirimorchio viene identificato dai campi **Tipo di rimorchio**, **Targa**, **Peso totale [t]** e **Codice paese**. Se un rimorchio/semirimorchio viene registrato da una carta chip, questi campi non possono essere modificati. Come opzione facoltativa, è possibile anche assegnare una denominazione e numero interno.



Nota

Per poter identificare un rimorchio/semirimorchio in modo univoco, la targa deve sempre essere inserita in modo identico all'interno di *emotachDirect*. Se la targa dello stesso rimorchio/semirimorchio viene inserita in modo diverso in *emotachDirect* (ad es. con caratteri aggiuntivi *), ciascuna variante viene registrata come rimorchio o semirimorchio a sé.

4.4.1.2 Registrazione di rimorchi/semirimorchi dalla carta rimorchio AFD

Un rimorchio o semirimorchio può essere registrato anche con la carta chip «Rimorchio/semirimorchio» creata e firmata dalla AFD. Questa carta contiene tutti i dati eccetto le denominazioni e i numeri interni facoltativi, che dovranno essere registrati manualmente anche in questo caso.

I dati della carta chip vengono registrati automaticamente e non possono essere modificati. La finestra di dialogo di registrazione è identica alla procedura descritta per i veicoli (sezione 4.4.1.1 a pagina 49).

4.4.1.3 Registrazione di rimorchi/semirimorchi tramite la carta chip «Lettura privata»

Tutti i rimorchi/semirimorchi della carta di esportazione non registrati nella notifica del file log vengono elencati come nella notifica della dichiarazione. Per ciascuno di questi rimorchi o semirimorchi può ora essere nuovamente selezionata una delle tre operazioni «Rilevare», «Non rilevare» o «Mai rilevare».

4.4.1.4 Registrazione manuale di rimorchi/semirimorchi

Con **Modifica ▶ Rilevare rimorchio** è possibile registrare un rimorchio o semirimorchio in assenza dei dati di una carta di esportazione o della dichiarazione.

Dati fissi del rimorchio

Tipo di rimorchio Rimorchio Semirimorchio

Numero di matricola

Targa

Peso totale [t]

Origine

Denominazione interna

Numero interno

Codice paese

OK Cancel

Figura 26 – Finestra di dialogo di immissione per la registrazione manuale di rimorchi/semirimorchi

4.4.2 Nessuna registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi

Sia i veicoli che i rimorchi/semirimorchi possono essere contrassegnati come «Mai rilevare». In altre parole, il sistema memorizza che l'utente non desidera registrare e gestire un determinato veicolo o rimorchio/semirimorchio. I rimorchi/semirimorchi o i veicoli contrassegnati in questo modo non vengono quindi più visualizzati per la registrazione o l'aggiornamento quando viene inserita una carta contenente il veicolo o il rimorchio/semirimorchio in questione. I veicoli o rimorchi/semirimorchi contrassegnati come «Mai rilevare» possono essere rilevati in un secondo momento mediante il menu contestuale oppure essere eliminati da *emotachDirect*.

Maggiori informazioni alla sezione 4.4.1.1 «Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi tramite la carta chip «Dichiarazione»» a pagina 49.

4.4.3 Modifica di veicoli e rimorchi/semirimorchi

Per la modifica dei veicoli e dei rimorchi/semirimorchi, *emotachDirect* presenta diverse funzioni e modalità:

- ▶ Lista dei veicoli (sezione 4.4.3.1).
- ▶ Dati fissi del veicolo (sezione 4.4.3.2 a pagina 54).
- ▶ Lista dei rimorchi (sezione 4.4.3.3 a pagina 55).
- ▶ Dati fissi rimorchio/semirimorchio (sezione 4.4.3.4 a pagina 56).
- ▶ Aggiornamento dei dati fissi tramite carta di esportazione (sezione 4.4.3.5 a pagina 56).

4.4.3.1 Lista dei veicoli

Tutti i veicoli registrati vengono visualizzati in una lista con tutti i dati più importanti per fornire una panoramica.

Una descrizione della vista e dei relativi simboli è presente nella sezione 3.5.1 «Lista dei veicoli» a pagina 17.

La lista dei veicoli contiene i seguenti dati:

Stato di circolazione (in circolazione o fuori circolazione)

Mostra lo stato di circolazione del veicolo: «Messa in circolazione», «Messa fuori circolazione» o «Veicolo di sostituzione».

Stato di lettura di emotach

Mostra se nel periodo di dichiarazione è stata importata o meno in emotachDirect una dichiarazione dall'apparecchio emotach corrispondente.

Stato trasmissione al server di dichiarazione AFD

Mostra se nel periodo di dichiarazione emotachDirect ha trasmesso o meno al server di dichiarazione AFD una dichiarazione per il veicolo corrispondente.

Stato della dichiarazione

Un segno di spunta verde indica una dichiarazione conclusa: non ci sono altre operazioni da eseguire, ovvero lo stato di elaborazione dell'ultimo periodo è **OK** oppure il veicolo è stato messo **MFC** (corrisponde a uno stato di elaborazione della dichiarazione verde nella cronologia della dichiarazione).

Una croce rossa contrassegna una dichiarazione ancora in sospeso: ci sono altre operazioni da eseguire, ovvero lo stato di elaborazione dell'ultimo periodo non è né **OK** né **Pending**, maggiori dettagli sono presenti nella cronologia della dichiarazione.

Dichiarato dal rappresentante

Il simbolo indica che il veicolo è stato dichiarato da un rappresentante.

Targa

Targa del veicolo.

Paese

Paese di immatricolazione del veicolo.

Denominazione interna

Denominazione interna del veicolo.

Numero di matricola

Numero di matricola del veicolo.

Chilometraggio

Chilometraggio del veicolo.

Account

In presenza di un account, indica quale account è stato assegnato al veicolo sul server AFD.

Connessione al server AFD

Un segno di spunta verde indica il completamento dell'ultima comunicazione con il server AFD per quanto riguarda questo veicolo. Una croce rossa indica che la comunicazione non è riuscita.

Dalla lista dei veicoli è possibile selezionare direttamente un veicolo e passare alla gestione dei dati fissi e alla visualizzazione dell'History log e della cronologia della dichiarazione per il veicolo in questione.

4.4.3.2 Dati fissi veicolo

È possibile visualizzare i dati fissi di un veicolo. I dati fissi di ciascun veicolo sono salvati nel database. Si suddividono in una parte fissa e in una variabile. La parte variabile viene acquisita durante la lettura di una notifica della dichiarazione o di esportazione, purché i dati o l'immagine presentino una data più recente rispetto all'ultimo aggiornamento dei dati fissi variabili.

Le informazioni del titolo, lo stato della calibrazione, le informazioni sulla versione di *emotach* e i riassunti vengono aggiornati automaticamente durante l'importazione di un'immagine.

I dati fissi e del contratto (o il numero di serie di *emotach*) vengono invece aggiornati solo dopo la loro conferma.

All'interno dei dati fissi, è possibile modificare solo lo stato di circolazione (MFC/MIC) con la relativa data e la denominazione interna. Lo stato predefinito dei nuovi veicoli registrati è MIC con data non inserita (impostata sulla data predefinita del sistema). La data può essere modificata dal calendario. Inoltre, sono disponibili due pulsanti per impostare la data sul giorno attuale o sulla data del sistema.

Stato di circolazione:

Lo stato di circolazione può essere impostato per tutti i veicoli non di sostituzione. Può essere MIC (messa in circolazione) e MFC (messa fuori circolazione). Lo stato di circolazione è importante ai fini della dichiarazione elettronica. Un veicolo che è impostato come MFC non deve essere dichiarato. Se invece è MIC, lo stato della dichiarazione risulta in sospeso, se non sono state lette le carte della dichiarazione.

Un veicolo viene impostato come MIC o MFC con una data precisa. Per questo motivo, i campi con lo stato «MIC/MFC» e la data vengono abbinati. Un veicolo che viene spesso impostato come MIC e poi come MFC descrive nel tempo una funzione $f(t)$. figura 27 mostra un veicolo che tra due periodi MIC è stato impostato come MFC. Gli errori di immissione possono essere corretti. Se un veicolo è stato inavvertitamente impostato su MFC, può essere reimpostato su MIC con la stessa data. In tal modo si

annulla il passaggio. Se un veicolo è stato impostato come MIC o MFC con una data errata, lo stesso stato di circolazione può essere nuovamente salvato con un'altra data, spostando la data del passaggio.

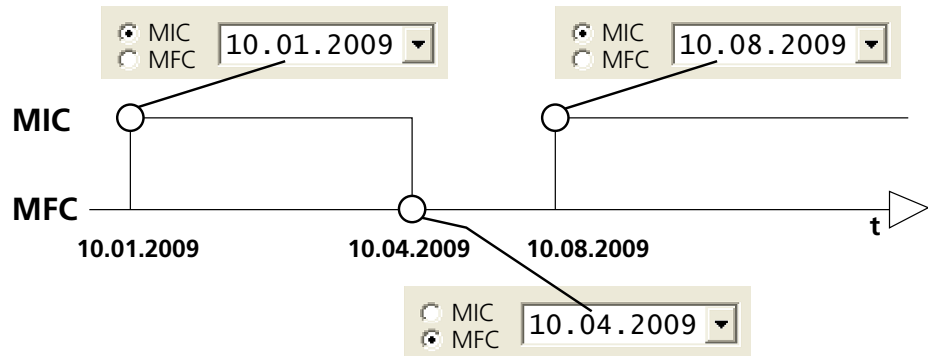


Figura 27 – Passaggio tra lo stato di circolazione MIC e MFC

Nel futuro (in riferimento all'ora di sistema) può esserci solo un passaggio. Per l'esempio nella figura 27, a gennaio è possibile indicare che in aprile lo stato sarà MFC. L'informazione che lo stato di agosto sarà di nuovo MIC viene accettata dal sistema solo a partire dal 10 aprile. In altre parole, non è possibile avere altri passaggi in futuro.

Nel sistema, il passaggio avviene dopo che i dati fissi sono stati modificati e salvati con la funzione **Salva**.

4.4.3.3 Lista dei rimorchi

Tutti i rimorchi o semirimorchi registrati vengono visualizzati in una lista con tutti i dati più importanti per una panoramica. Questi dati sono:

Rimorchio o semirimorchio

Indica se si tratta di un rimorchio o di un semirimorchio.

Targa

Targa del rimorchio/semirimorchio.

Paese

Paese di immatricolazione del rimorchio/semirimorchio.

Denominazione interna

Denominazione interna del rimorchio/semirimorchio.

Numero interno

Numero interno del rimorchio/semirimorchio.

Numero di matricola

Numero di matricola del rimorchio/semirimorchio.

Peso

Peso totale ammesso del rimorchio/semirimorchio.

Origine

Denominazione del luogo in cui sono stati registrati i dati del rimorchio/semirimorchio («AFD», «emotach» o «emotachDirect»).

Dalla lista dei rimorchi è possibile selezionare direttamente un rimorchio o semirimorchio e passare alla gestione dei dati fissi e alla visualizzazione dell'History log per il veicolo in questione.

4.4.3.4 Dati fissi del rimorchio/semirimorchio

Un rimorchio/semirimorchio viene identificato dai campi **Tipo di rimorchio**, **Targa**, **Peso totale [t]** e **Codice paese**. I campi dei dati fissi vengono visualizzati. È possibile modificare le denominazioni interni dei campi, i numeri interni e i numeri di matricola.



Nota

I numeri di matricola possono essere modificati solo quando l'origine dei dati è *emotach* o *emotachDirect*.

I rimorchi/semirimorchi e i loro relativi dati fissi possono essere registrati dalle carte rimorchio, dai file log o dalle carte della dichiarazione o di esportazione oppure mediante inserimento manuale (vedere la sezione 4.4.1 a pagina 48).

Dal file log o mediante inserimento manuale è possibile importare solo rimorchi/semirimorchi con dati validi. I rimorchi speciali non vengono importati.

4.4.3.5 Aggiornamento dei dati fissi tramite la carta chip «Lettura privata»

Per i veicoli e i rimorchi/semirimorchi già registrati, i dati fissi possono essere aggiornati tramite le carte di esportazione con le stesse regole utilizzate per l'elaborazione delle carte della dichiarazione, purché si tratti di un'immagine di esportazione più recente rispetto all'immagine della dichiarazione o di esportazione da cui derivano i dati fissi attualmente memorizzati.

4.4.4 Editor liste dei rimorchi

L'Editor liste dei rimorchi consente di creare un elenco con al massimo 64 rimorchi. Nella lista è possibile inserire e rimuovere i singoli rimorchi/semirimorchi. Nella lista è possibile inserire solo i rimorchi/semirimorchi registrati in *emotachDirect*.

L'Editor liste dei rimorchi viene richiamato selezionando **Carte chip ► Creare una carta chip per lista privata dei rimorchi** (vedere la sezione 4.1.4 «Scrittura della lista dei rimorchi sulla carta chip» a pagina 33).

È possibile modificare i seguenti valori:

- Titolo
- Autore
- Commento

La data viene assegnata automaticamente dall'Editor liste dei rimorchi dopo ogni modifica. Tutti i valori vengono visualizzati con le relative etichette. Inoltre, nella lista viene visualizzato anche il numero attuale dei rimorchi/semirimorchi. I rimorchi/semirimorchi sono ordinati per numero libero del rimorchio, a meno che non venga effettuata una selezione diversa.

L'Editor consente di salvare la lista dei rimorchi in un file. Anche i dati aggiuntivi (come denominazione e data) vengono salvati in questo file. Questi file possono essere aperti nuovamente con l'Editor per la visualizzazione o l'ulteriore modifica. I file aperti possono essere salvati anche con un altro nome.

Dall'Editor liste dei rimorchi è possibile anche stampare la lista dei rimorchi.

4.4.5 Assegnazione dei veicoli a un account del server di dichiarazione AFD

Se sono configurati diversi account del server di dichiarazione AFD in *emotachDirect*, è possibile modificare l'assegnazione di un singolo veicolo o di tutti i veicoli a un account del server di dichiarazione AFD.

Per eseguire questa operazione, nella lista dei veicoli fare clic con il pulsante destro del mouse sul veicolo corrispondente e selezionare la voce **Assegna account** nel menu contestuale.

4.5 Protocolli di recapito

emotachDirect registra sia i trasferimenti con il servizio di dichiarazione che i trasferimenti da e verso il server di dichiarazione AFD.

I protocolli di recapito vengono richiamati dalla barra di navigazione selezionando i due simboli posti sotto **Protocolli**.

- **Protocollo di inoltro emotach** – registra in ordine inverso i trasferimenti con il servizio di dichiarazione (indicatore data e ora, avvio/interruzione del servizio di dichiarazione, avvenimenti per i trasferimenti di immagini tra Imageserver e database).

- ▶ **Protocollo di inoltro AFD** – registra in ordine inverso i trasferimenti da e verso il server di dichiarazione AFD (dati e ora, account AFD utilizzato, numero delle immagini trasmesse e prelevate, problemi di collegamento con il numero di matricola del veicolo in questione).

I protocolli sono identici per tutte le installazioni di *emotachDirect* che utilizzano lo stesso database.

I protocolli possono essere stampati, salvati come file di testo (**Salva con nome**) oppure copiati negli Appunti (**Appunti**). Selezionando **Linea di assistenza**, il protocollo viene preparato per la trasmissione alla Linea di assistenza dall'applicazione di posta elettronica preimpostata nel sistema. Questo registro fornisce alla Hotline informazioni dettagliate per la ricerca e la risoluzione del problema.

4.6 Scavenging database (eliminazione della cronologia)

Durante l'utilizzo di un database locale, questo non può occupare dimensioni illimitate. Per prevenire l'overflow del database, i dati della cronologia meno recenti dovrebbero essere eliminati regolarmente (file log e cronologia della dichiarazione).

emotachDirect monitora automaticamente l'utilizzo del database locale, affinché le dimensioni dello stesso non raggiungano i valori limite ammessi. Quando le dimensioni del database locale si avvicinano ai valori massimi, *emotachDirect* invia automaticamente un messaggio di avviso corrispondente e mostra all'utente una serie di dati che possono essere selezionati per l'eliminazione.

Il database può essere ordinato anche manualmente, richiamando la funzione **Strumenti ▶ Eliminare cronologia nel database**. I dati vengono eliminati a partire dalla data indicata (inclusa). Qualora la capacità di archiviazione del database locale non sia sufficiente, è necessario utilizzare un database remoto.



Suggerimento

La funzione può essere utilizzata anche con un database remoto, per eliminare i dati inutili.

I dati da eliminare vengono selezionati in base a vari criteri:

- ▶ **Dati History log** – scelta del giorno fino a cui devono essere eliminati i dati dell'History log. Verranno eliminati tutti i dati precedenti a questo giorno (compreso).
- ▶ **Dati Cronologia della dichiarazione** – scelta del mese fino a cui devono essere eliminati i dati della cronologia della dichiarazione. Verranno eliminati tutti i dati precedenti a questo mese (compreso).



Importante!

I dati eliminati non possono essere ripristinati e quindi non saranno più disponibili per una successiva modifica.

4.7 Modalità batch

Con la modalità batch si possono importare e archiviare in modo efficiente le carte della dichiarazione e di esportazione dei veicoli. Per le carte della dichiarazione viene scritta la carta della dichiarazione vuota durante lo stesso passaggio.

La modalità batch legge e archivia automaticamente le carte chip senza che l'utente debba effettuare degli inserimenti. È pertanto particolarmente adatta alla registrazione di grandi quantità di carte della dichiarazione o di esportazione. La maggioranza dei processi si svolge automaticamente in modalità batch. L'utente deve solo sostituire la carta chip. figura 28 mostra la finestra che guida l'utente attraverso la modalità batch.

La modalità batch non richiede interventi da parte dell'utente se i dati fissi non sono stati modificati. Altrimenti, i dati dovranno essere completati di conseguenza.

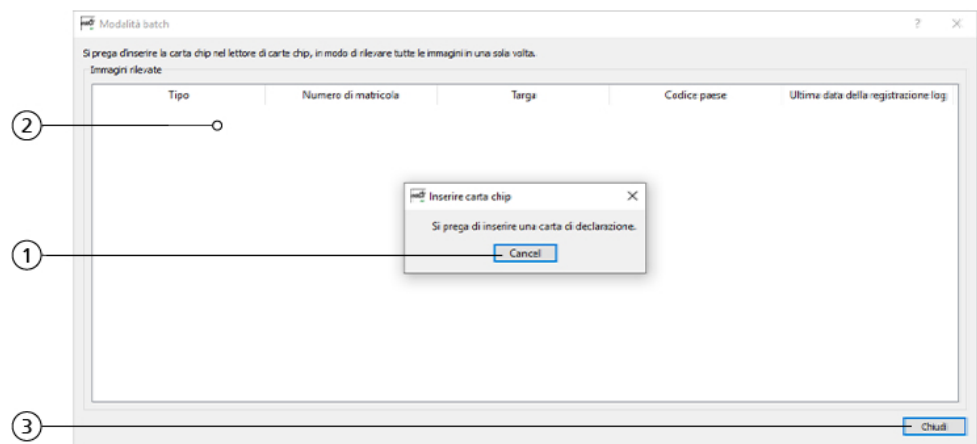


Figura 28 – Modalità batch

1. Quando viene visualizzata questa notifica, inserire la carta chip successiva nel lettore.
2. Visualizza le carte chip già elaborate.
3. Per uscire dalla modalità batch, fare clic su **Chiudi**.

Nella finestra di dialogo vengono visualizzate solo le elaborazioni completate («Lettura carta chip in corso» e «La carta chip viene creata»). Eccezione: nel caso di una lettura privata, la voce viene creata non appena vengono archiviate le registrazioni log (in questo caso non viene scritto nessun ordine sulla carta).

Nell'elaborazione di una carta chip vuota, nella finestra di dialogo Modalità batch viene visualizzata una riga con una data vuota. In questo caso, la carta verrà sovrascritta con l'ordine valido. Viene inoltre visualizzato un messaggio di avviso corrispondente.

Nella finestra di dialogo Modalità batch, gli eventi intermedi con esito negativo non vengono registrati. Vengono invece visualizzati nel momento in cui si verificano sotto forma di messaggi di avviso da confermare.

La registrazione/importazione di un veicolo è possibile tramite la registrazione dei dati fissi corrispondenti (vedere la sezione 4.4.1.1 «Registrazione di veicoli e rimorchi/semirimorchi tramite la carta chip «Dichiarazione»» a pagina 49), archiviazione e trasferimento delle immagini della dichiarazione e sovrascrittura della carta con un ordine valido.

Dopo aver selezionato le operazioni «Mai rilevare» o «Non rilevare», gli eventuali rimorchi/semirimorchi vengono impostati su «Non rilevare». Infine, la procedura viene interrotta.

5 emotachDirect rapporti predefiniti

Con *emotachDirect* è possibile generare rapporti dei dati *emotachDirect* direttamente dall'applicazione.

Nell'applicazione *emotachDirect* è disponibile una serie di rapporti predefiniti, che utilizzano i dati desiderati da *emotachDirect*, eseguono i calcoli e li rappresentano in una scheda nella vista principale. Per i rapporti in funzione del tempo è possibile indicare un periodo di tassazione o un intervallo di tempo.

I rapporti possono essere richiamati nella barra di navigazione tramite il simbolo **Rapporti**.

- **Rapporti** – Cliccando sul simbolo **Rapporti** appare sulla vista principale una pagina bianca.

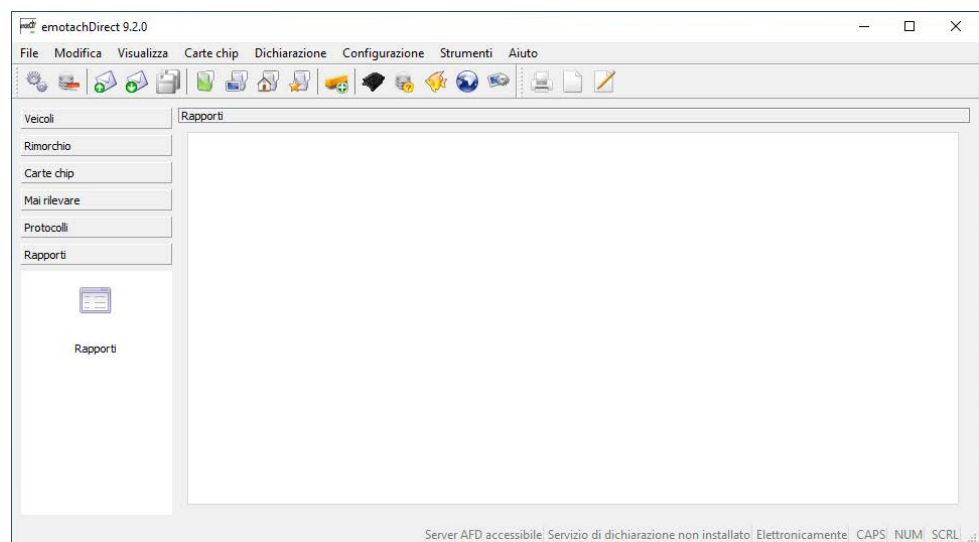


Figura 29 – Vista principale Rapporti

Nella vista principale Rapporti è possibile aprire con il mouse (pulsante destro del mouse) il menu contestuale Rapporti.

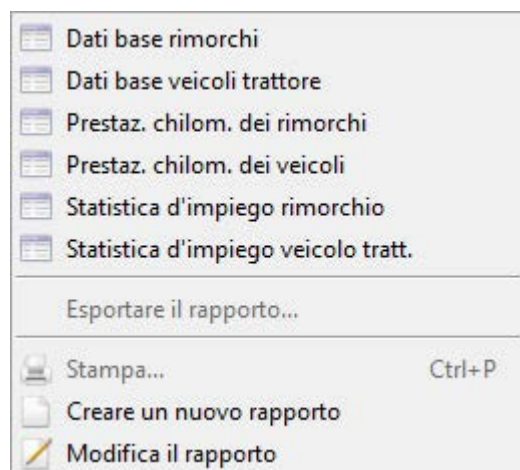


Figura 30 – Menu Rapporti

I seguenti rapporti predefiniti sono a disposizione nel menu contestuale **Rapporti** sotto il nome selezionato:

- ▶ **Dati di base veicoli trattore**
- ▶ **Dati di base rimorchi**
- ▶ **Prestazione chilometrica dei veicoli trattore** – mostra le prestazioni chilometriche di tutti i veicoli trattore registrati nel periodo selezionato. Sono presenti le prestazioni chilometriche dei rimorchi/semirimorchi utilizzati e i dati di *emotach*.

La rappresentazione dettagliata delle prestazioni chilometriche dei rimorchi/semirimorchi può anche essere omessa. A tale scopo è necessario deselezionare l'opzione **Visualizza dati di corsa dei rimorchi e semirimorchi**. Questa opzione deve essere sempre deselezionata quando le dimensioni del foglio di lavoro non sono sufficienti a rappresentare le prestazioni di guida di tutti i rimorchi/semirimorchi utilizzati.

- ▶ **Prestazione chilometrica dei rimorchi e semirimorchi** – è simile al rapporto «Prestazione chilometrica dei veicoli trattore». Vengono elencate le prestazioni chilometriche di tutti i rimorchi o semirimorchi registrati con i relativi veicoli trattore.

La rappresentazione dettagliata delle prestazioni chilometriche dei veicoli trattore può anche essere omessa. A tale scopo è necessario deselezionare l'opzione **Visualizza dati di corsa dei veicoli trattori**. Questa opzione deve essere sempre deselezionata quando le dimensioni del foglio di lavoro non sono sufficienti a rappresentare le prestazioni di guida di tutti i veicoli trattore utilizzati.

- ▶ **Statistica d'impiego del veicolo trattore** – elenca le prestazioni chilometriche dettagliate di un veicolo trattore nel periodo selezionato con i rimorchi/semirimorchi corrispondenti. Deselezionando l'opzione **Visualizza dati di corsa dei rimorchi e semirimorchi** è possibile nascondere le prestazioni chilometriche dei rimorchi/semirimorchi utilizzati.

- ▶ **Statistica d'impiego del rimorchio o semirimorchio** – è simile al rapporto «Statistica d'impiego del veicolo trattore». Viene elencata la prestazione su strada di un rimorchio/semirimorchio a scelta con il relativo veicolo trattore. Deselezionando l'opzione **Visualizza dati di corsa dei veicoli trattori**, è possibile nascondere le prestazioni chilometriche dei veicoli trattore utilizzati.

Se necessario, è possibile selezionare i campi di output di questo rapporto predefinito. Per riutilizzare questa selezione, è possibile salvarla con un altro nome come integrazione del componente aggiuntivo. In seguito, potrà essere nuovamente eliminata.

I rapporti generati veri e propri verranno visualizzati direttamente in *emotachDirect* nella vista principale e potranno quindi essere esportati o stampati.

5.1 Proprietà e indicazioni

Tempo di elaborazione

L'elaborazione dei rapporti può richiedere del tempo. La durata dipende dal periodo selezionato e dalle prestazioni del computer. Per questo motivo, durante la creazione del rapporto viene visualizzata una barra di avanzamento.

Generazione dei rapporti

La creazione di un rapporto viene eseguita mediante il menu contestuale **Rapporti**. A questo scopo, selezionare il rapporto necessario dal menu e indicare il periodo o il veicolo desiderato. Il rapporto verrà generato e visualizzato nella vista principale.

Personalizzazione dei rapporti

I rapporti resi disponibili da *emotachDirect* possono essere personalizzati in base alle proprie esigenze. Le personalizzazioni fanno riferimento ai campi dati visualizzati nel rapporto.

Configurazione di un nuovo rapporto

In ogni rapporto è possibile definire i campi di dati da visualizzare. A questo scopo, sulla base di un rapporto esistente è possibile crearne uno nuovo, facendo clic sul comando di menu **Creare un nuovo rapporto** nel menu contestuale **Rapporti**. Nella procedura guidata visualizzata per il rapporto, è quindi possibile configurare il rapporto come segue:

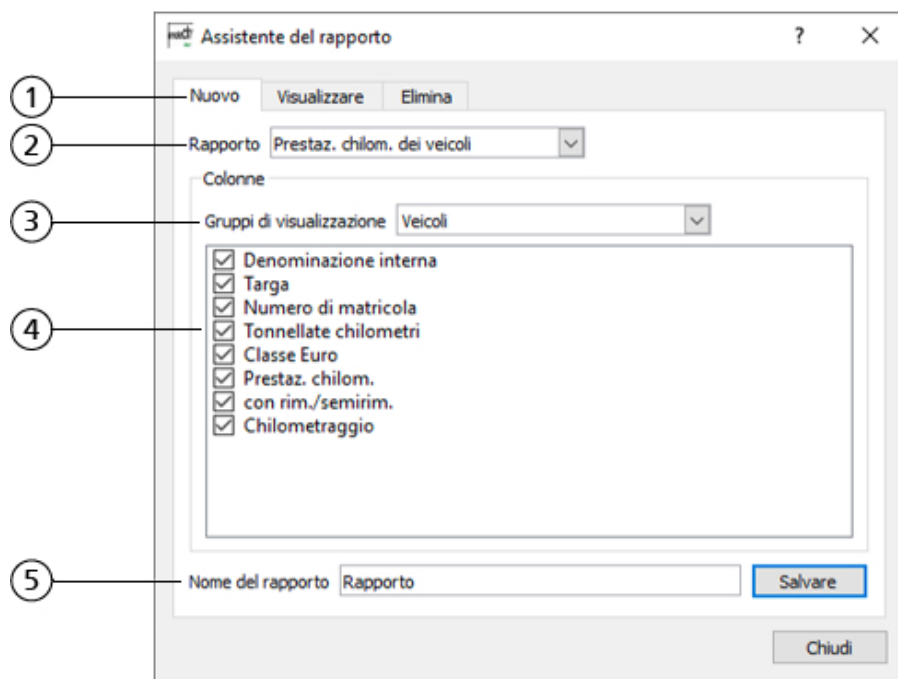


Figura 31 – Configurazione della base per il nuovo rapporto nella procedura guidata

1. Scheda con altre funzioni:
 - ▶ **Visualizza** – qui è possibile definire i rapporti richiamabili dal menu.
 - ▶ **Elimina** – esegue l'eliminazione dei rapporti.
2. Qui è possibile selezionare il rapporto da utilizzare come base per il nuovo rapporto.
3. Un rapporto può essere costituito da diversi gruppi di visualizzazione. I gruppi di visualizzazione vengono rappresentati sul foglio di lavoro come campi con dipendenze reciproche. Selezionando un gruppo di visualizzazione vengono visualizzate le colonne corrispondenti.
4. Selezionando o deselezionando le colonne è possibile determinare i campi da visualizzare nel nuovo rapporto.
5. È possibile assegnare un nome al rapporto così configurato. Premendo il pulsante **Salva** viene salvato il rapporto. Il rapporto sarà quindi disponibile nel menu contestuale **Rapporti** sotto il nome scelto.

Modifica di un rapporto esistente

È possibile modificare un rapporto esistente facendo clic sul comando di menu **Modifica il rapporto** nel menu contestuale **Rapporti**. Nella procedura guidata per il rapporto visualizzata sarà quindi possibile modificare il rapporto tramite la scheda **Adegua**.



Nota

Quando si modifica un rapporto esistente, il modello alla base viene creato nuovamente.

Eliminazione di un rapporto esistente

Un rapporto esistente non più necessario può essere eliminato con il comando di menu **Modifica il rapporto** nel menu contestuale **Rapporti**. Nella scheda **Elimina**, selezionare il rapporto da eliminare e confermare con il pulsante **Elimina**.



Nota

È possibile eliminare solo i rapporti creati personalmente. Non è possibile eliminare i rapporti predefiniti.

Nascondere/mostrare i rapporti

Se è stato configurato un nuovo rapporto, questo viene visualizzato insieme ai rapporti predefiniti nel menu contestuale **Rapporti**. Se non si desidera visualizzare nel menu tutti i rapporti presenti, è possibile anche nascondere i singoli rapporti. Cliccare sul comando di menu **Modifica il rapporto** nel menu contestuale **Rapporti**. Nella finestra di dialogo visualizzata, sotto la scheda **Visualizza** è possibile determinare i rapporti da visualizzare nel menu.

Informazioni supplementari

Oltre ai dati, i rapporti contengono anche informazioni supplementari a colore. Possibili stati sono:

572'313.4	Nel periodo considerato è stata eseguita una calibrazione con eventuale adeguamento del chilometraggio di <i>emotach</i> .
	Le tonnellate-chilometri solo per interi periodi di tassazione.
Nessun inform...	Nel periodo considerato non sono disponibili dati relativi a questo veicolo.
--	Il conteggio della prestazione chilometrica non è possibile. È stato rilevato un sovraccarico del contatore all'interno di una lacuna di dati.

6 Utilizzare i dati di *emotachDirect* con applicazioni esterne

Numerose applicazioni possono accedere direttamente sui dati di *emotachDirect* tramite l'interfaccia SQL della banca dati di *emotachDirect*

6.1 Interfaccia SQL

Tramite l'interfaccia SQL, le applicazioni esterne possono accedere ai seguenti dati del database di *emotachDirect*:

- ▶ Lista dei veicoli e lista dei rimorchi
- ▶ History log dei veicoli e dei rimorchi/semirimorchi
- ▶ Cronologia della dichiarazione
- ▶ Immagini

Per maggiori informazioni sull'interfaccia SQL, consultare il relativo documento.

7 Configurazione

emotachDirect è strutturato in modo da funzionare correttamente senza necessità di impostazioni aggiuntive dopo l'installazione.

Le seguenti sezioni descrivono due impostazioni di base fondamentali per l'utilizzo di *emotachDirect*:

- ▶ Lingua (sezione 7.1)
- ▶ Superficie (sezione 7.2 a pagina 68)
- ▶ Server AFD (sezione 7.3 a pagina 68)
- ▶ Account sotto-detentore (sezione 7.4 a pagina 71)
- ▶ Gestione veicoli (sezione 7.5 a pagina 71)

Le impostazioni avanzate, che richiedono una conoscenza più approfondita del sistema, sono descritte nei due manuali di amministrazione (Manuale amministratore per monopostazione e Manuale amministratore per la rete). Le seguenti impostazioni sono descritte nei manuali di amministrazione:

- ▶ Lettore di carte chip
- ▶ Database
- ▶ Servizio di dichiarazione

È possibile selezionare tutte le opzioni di configurazione nel menu **Configurazione** oppure mediante le relative icone presenti nella barra degli strumenti principale.

7.1 Lingua

emotachDirect può essere utilizzato in tedesco, italiano e francese.

Al primo avvio di *emotachDirect* viene applicata la lingua che è impostata come predefinita nel sistema operativo. Se la lingua predefinita non viene riconosciuta, viene selezionato «Tedesco».

Se *emotachDirect* viene installato su un sistema Windows in lingua italiana, *emotachDirect* utilizzerà per impostazione predefinita il italiano per ogni utente.

È possibile modificare l'impostazione della lingua per i propri utenti da **Configurazione ▶ Lingua**.

Questa modifica vale solo per l'utente attuale di Windows che ha cambiato la lingua. Gli altri utenti possono scegliere la propria impostazione. Se la lingua viene modificata, *emotachDirect* deve essere riavviato affinché possano essere applicate le modifiche.

7.2 Superficie

Nel menu **Configurazione** ► **Superficie** è possibile definire che tutte le finestre di *emotachDirect* debbano essere ripristinate ai valori predefiniti al successivo avvio.

7.3 Server AFD



Nota

Se il server AFD non è accessibile (ad es. a causa di un certificato non valido), *emotachDirect* visualizza tale informazione nella barra di stato. In questi casi sono disattivati anche tutti i menu e tutte le funzioni che presuppongono un corretto collegamento al server AFD.

Con **Configurazione** ► **Server AFD** viene configurato l'accesso al server di dichiarazione AFD. Il menu di configurazione presenta le seguenti schede (barra delle schede in basso):

- **Utente** – per l'immissione dei dati di accesso al server di dichiarazione AFD.
- **Configurazione** – per l'impostazione dell'intervallo per il prelievo degli ordini di dichiarazione dal server AFD.
- **Informazioni** – visualizzazione di vari parametri di sistema che vengono utilizzati durante l'accesso.

7.3.1 Dati utente

Per la dichiarazione elettronica con *emotachDirect* è necessario un account utente presso la AFD (se si esegue la dichiarazione postale l'account non è necessario).

I dati di accesso di questo account utente devono essere inseriti nella scheda **Utente**.

7.3.1.1 Creazione di un nuovo account utente

Per registrare i dati di accesso di un nuovo account utente, fare clic su **Inserisci**. Inserire i dati nella finestra di immissione visualizzata:

- **Nome utente**: nome utente dell'account AFD.
- **Password**: password dell'account AFD.
- **Descrizione**: descrizione dell'account AFD.
- **Validità**: l'account utente può essere valido per tutti gli utenti del database (centrale), tutti gli utenti del computer attuale o solo per l'utente attuale.

Dopo aver fatto clic su **OK**, *emotachDirect* stabilirà una connessione al server AFD e verificherà la validità della combinazione nome utente e password. Se la verifica va a buon fine, l'account creato verrà aggiunto all'elenco.

7.3.1.2 Modifica dell'account utente

Selezionare un account dall'elenco, quindi fare clic su **Modifica** per modificare le impostazioni dell'account stesso.



Note

- ▶ È possibile modificare solo la **Validità** e la **Descrizione** dell'account.
- ▶ La password di un account può essere modificata solo mediante il menu **Strumenti** ▶ **Modifica password account AFD** (vedere sezione 7.3.4 a pagina 69).

7.3.1.3 Test della connessione

Fare clic su **Test di connessione** per controllare la connessione e la validità di ciascun utente configurato.

7.3.2 Configurazione

Nella scheda **Configurazione** è possibile impostare la frequenza di prelievo degli ordini di dichiarazione dal server AFD e la frequenza di aggiornamento degli stati di elaborazione delle notifiche della dichiarazione trasmesse. Possibili opzioni:

- ▶ All'avvio dell'applicazione (impostazione predefinita).
- ▶ Alla prima dichiarazione della giornata.
- ▶ Regolarmente, dopo un certo numero di minuti.



Nota

La ricezione delle immagini dell'ordine di dichiarazione dal server di dichiarazione AFD e l'aggiornamento degli stati di elaborazione delle notifiche della dichiarazione trasmesse (nelle tre varianti) avvengono solo quando *emotachDirect* è aperto.

7.3.3 Informazione

Mostra alcuni parametri di sistema che vengono utilizzati durante l'accesso al server AFD. Questi parametri non possono essere modificati dall'utente.

7.3.4 Modifica della password dell'account AFD

Per modificare la password di un utente registrato sul server AFD procedere come segue:

1. Fare clic su **Strumenti** ▶ **Modifica password account AFD**. Verrà visualizzato un elenco di tutti gli account creati mediante **Configurazione** ▶ **Server AFD**.

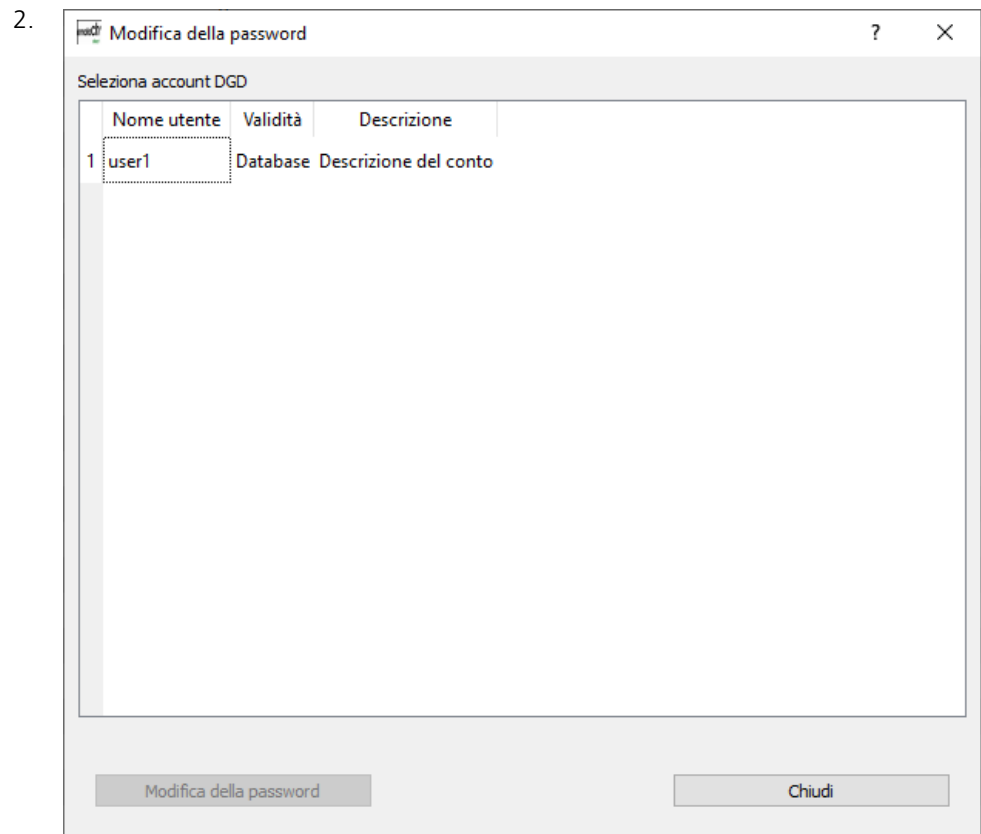


Figura 32 – Modifica della password: elenco degli utenti

Nell'elenco, selezionare l'utente per il quale modificare la password.

3. Fare clic su **Modifica della password**.

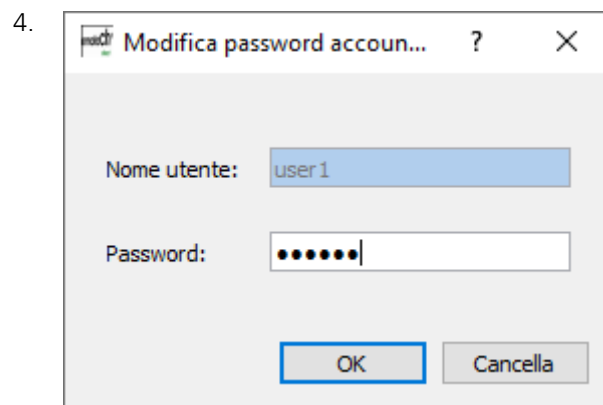


Figura 33 – Modifica della password: immissione della password

Specificare la nuova password nel campo **Password**.

5. Fare clic su **OK** per applicare la nuova password.

7.4 Account sotto-detentore

Il detentore del veicolo può impostare i sotto-detentori per l'importazione della dichiarazione per uno o più veicoli. Per ogni sotto-detentore deve essere configurato un account utente (account sotto-detentore) sul server di dichiarazione AFD. La configurazione e la gestione degli account sotto-detentore vengono effettuate mediante la voce di menu **Strumenti ▶ Account sotto-detentore**. Qui è anche possibile visualizzare, modificare, bloccare, attivare ed eliminare gli account sotto-detentore già configurati.

Un account sotto-detentore deve rispettare il seguente formato:

```
{Prefisso}-{Suffisso}
```

{Prefisso}

Corrisponde all'account utente del detentore del veicolo.

Segno «meno»

Il segno «meno» separa prefisso e suffisso.

{Suffisso}

Viene assegnato dall'utente. Le lettere e le cifre possono essere scelte liberamente, ma non è possibile utilizzare il segno «meno».

Esempio:

- ▶ Account utente: «P123456»
- ▶ Account sotto-detentore: «P123456-MarioRossi11»

Un nuovo veicolo può essere assegnato a un account specifico (anche account sotto-detentore) alla prima importazione. L'assegnazione dell'account può essere modificata in seguito (da **Assegna account** nel menu contestuale della voce del veicolo nella lista dei veicoli).



Nota

L'eliminazione dei veicoli dal database del rappresentante può essere effettuata dal rappresentante stesso (a meno che il rappresentante e il detentore del veicolo non utilizzino lo stesso database). Quando viene eliminato un account sotto-detentore, per i veicoli in questione non è più possibile ricevere né inviare immagini.

7.5 Gestione veicoli

Se l'utente gestisce un certo numero di veicoli nel proprio database, è possibile filtrare l'elenco dei veicoli visualizzati con l'ausilio della Gestione veicoli e migliorare di conseguenza i tempi di carico.

La Gestione veicoli si trova nel menu **Strumenti** ► **Gestione veicoli**. Se la voce di menu **Gestione veicoli** non è presente, è possibile attivarla come segue:

1. Aprire il prompt dei comandi:
 - *Windows 10*: fare clic su **Start** ► **Sistema Windows** ► **Prompt dei comandi**.
 - *Windows 8*: cercare nella schermata Start il prompt dei comandi per immettere il testo e aprirlo. Ulteriori informazioni sull'apertura del prompt dei comandi sono disponibili nella Guida in linea di Windows.
2. Passare alla directory di installazione di *emotachDirect*. Percorso predefinito:
 - **Windows a 32 bit**: C:\Program Files\emotachDirect.
 - **Windows a 64 bit**: C:\Program Files (x86)\emotachDirect.
3. Avviare ora *emotachDirect* con il parametro **-m**:

```
emotachdirect.exe -m
```

4. Chiudere il prompt.

La Gestione veicoli nel menu **Strumenti** è ora disponibile. Richiamando la Gestione veicoli, vengono visualizzate le relative impostazioni.

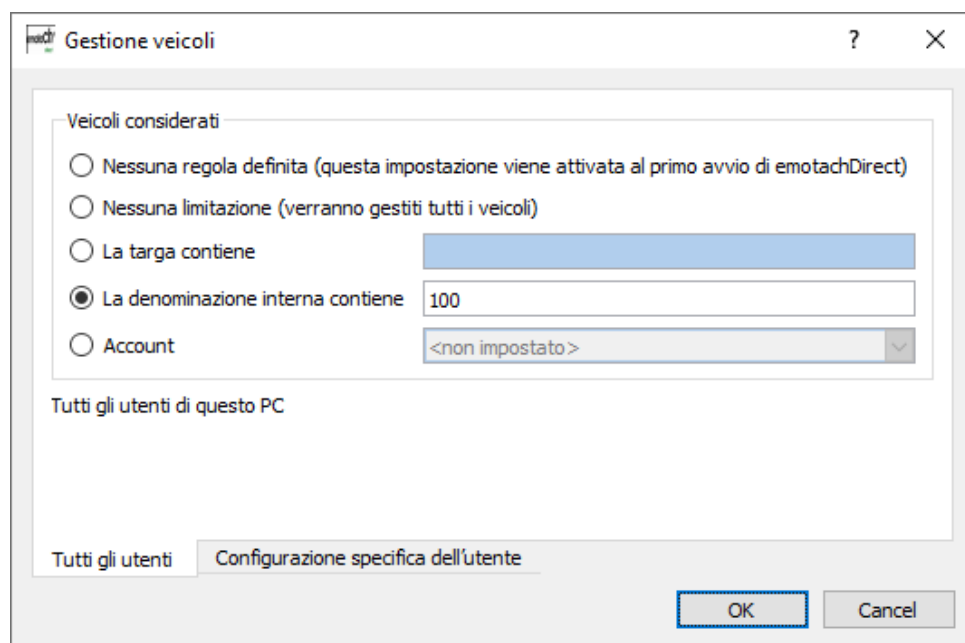


Figura 34 – Gestione veicoli

Nelle impostazioni della Gestione veicoli è possibile definire i parametri per tutti gli utenti del PC o solo per il proprio login. È possibile selezionare le seguenti opzioni:

Nessuna regola definita (questa impostazione viene attivata al primo avvio di emotachDirect)

Nessun veicolo viene caricato, finché non viene selezionata una nuova regola. Questa impostazione viene attivata al primo avvio di *emotachDirect*.

Nessuna limitazione (verranno gestiti tutti i veicoli)

Vengono rappresentati tutti i veicoli presenti.

La targa contiene

Vengono rappresentati solo i veicoli che riportano nella targa la sequenza di caratteri specificata.

La denominazione interna contiene

Vengono rappresentati solo i veicoli che riportano nell'etichetta la sequenza di caratteri specificata.

Account

Vengono rappresentati solo i veicoli assegnati all'account selezionato.



Importante!

Per garantire inoltre che ogni veicolo venga dichiarato, è opportuno che un «supervisore» verifichi la cronologia della dichiarazione nella modalità Gestione veicoli «Nessuna limitazione». Il «supervisore» deve utilizzare lo stesso computer su cui viene eseguito anche il database remoto oppure un computer con una connessione di rete che sia la più efficiente possibile per accedere al database remoto.

Allegato

1 Indirizzi di contatto

L'hotline di Mobatime è a vostra disposizione per la risoluzione di problemi tecnici al numero 044 802 75 74. Per le domande sul funzionamento, rivolgersi alla hotline TTPCP al numero 058 464 37 52 oppure per e-mail all'indirizzo fzhsw@ezv.admin.ch.

2 Informazioni tecniche in Internet

2.1 Sito Web di *emotachDirect*

I manuali aggiornati di *emotachDirect* sono disponibili in Internet sul sito Web di *emotachDirect* [<http://www.ttcp.ch/emotachdirect>].

2.2 Extranet di Mobatime

Ulteriori informazioni aggiornate in merito agli aspetti tecnici sono disponibili nell'area «Extranet» del sito Web di Mobatime SA [<http://www.mobatime.ch>]. Nel menu, selezionare la voce **Extranet**.

Per accedere alla Extranet Mobatime è necessario disporre di nome utente e password. I dati di accesso possono essere richiesti direttamente sul sito Web, compilando e inviando l'apposito modulo.

3 Consigli e aiuto

Se *emotachDirect* non dovesse comportarsi nel modo desiderato, provare innanzitutto un primo intervento leggendo i seguenti paragrafi.

3.1 Scambio di immagini della dichiarazione con *emotach* tramite telefono cellulare

Per assicurare che lo scambio di immagini della dichiarazione tramite telefono cellulare funzioni perfettamente (vedere la sezione 4.3.6 «Scambio di immagini della dichiarazione con *emotach* tramite telefono cellulare» a pagina 48), devono essere stati eseguiti innanzitutto i seguenti passaggi:

- ▶ Il tasto BT di *emotach* è stato configurato con una carta chip «Configurazione privata» creata con *emotachDirect* (vedere la sezione 4.1.5.3.2 «Impostazioni per il collegamento diretto con telefono cellulare» a pagina 39).
- ▶ Sul telefono cellulare è attivato il Bluetooth e il dispositivo è «visibile» agli altri dispositivi Bluetooth.

Il collegamento viene creato con i seguenti passaggi (la maggior parte dello svolgimento avviene automaticamente):

1. *emotach* stabilisce una connessione DUN con il telefono cellulare configurato. Da questo collegamento viene configurato il punto di accesso (Access Point) del provider di servizi Internet sul telefono cellulare e infine viene creato il collegamento.
2. Sulla base del collegamento, viene negoziata una sessione PPP con il punto di accesso. *emotachDirect* mette a disposizione un server SSH FTP. *emotach* crea una connessione a questo server.

Il server FTP non viene autenticato durante la creazione della connessione. La chiave pubblica trasmessa dal server (Public Key) accetta automaticamente *emotach*. Infine, si registra sul server FTP con i suoi dati di accesso (nome utente e password).

3. Dopo aver creato la connessione, *emotach* preleva il file immagine dell'ordine di dichiarazione dal server FTP, utilizzando **FTP GET**.
4. *emotach* elabora l'immagine ricevuta e invia la relativa notifica della dichiarazione al server FTP tramite **PUT**. Se l'ordine non viene seguito da nessun messaggio, il completamento dell'elaborazione dell'ordine viene comunicato con un messaggio di stato.
5. Una volta effettuati i trasferimenti delle immagini, *emotach* chiude automaticamente il collegamento FTP.



Nota

Per maggiori informazioni sulle convenzioni di denominazione dei file immagine, consultare la sezione «File immagine» a pagina 75 nell'allegato.

4 File immagine

I file immagine che vengono scambiati in modo sincrono o asincrono tra il servizio di dichiarazione del software *emotachDirect* e *emotach* mediante il repository di Imageserver (vedere la sezione 2.2 «Contesto» a pagina 7) devono avere una denominazione univoca, in modo da poter essere valutati correttamente da entrambe le parti. La denominazione univoca è particolarmente importante nell'implementazione di un gateway FTP/SOAP per lo scambio asincrono di immagini, dato che tali file devono essere gestiti in modo intermedio, al fine di assicurare una corretta trasmissione end-to-end. Per ulteriori informazioni sulla creazione delle interfacce Webservices, consultare il capitolo «Technical description of

emotachDirect web service» (Descrizione tecnica del servizio Web emotachDirect) nel manuale «emotach BT services» (disponibile in tedesco e inglese) scaricabile all'indirizzo www.emotach.ch/bt-services [<http://www.emotach.ch/bt-services>].

Il file immagine con l'ordine di dichiarazione viene denominato in modo univoco in modo che più apparecchi *emotach* possano accedere allo stesso server. Lo schema per il nome del file è [Numero di matricola]_Dek1_Auftrag.

Esempio: 0123456789_Dek1_Auftrag.

Secondo lo schema quindi, il nome del file immagine è [Numero di matricola]_Dek1_Meldung_[Timestamp], dove [Timestamp] è costituito da due cifre per anno, mese, giorno, ora, minuto e secondo (YYMMDDhhmmss).

Esempio: 0123456789_Dek1_Meldung_070529143056.

Se al posto della notifica della dichiarazione viene caricato un messaggio di stato («nessuna immagine») con un codice di errore, questo file verrà denominato in base allo schema [Numero di matricola]_Status_[Timestamp].

Esempio: 0123456789_Status_070529143056.



Nota

I numeri di matricola sono sempre costituiti da 10 cifre. In presenza di numeri di matricola più brevi, vengono automaticamente inseriti degli zeri iniziali.

5 Termini e abbreviazioni

La seguente panoramica chiarisce i termini e le abbreviazioni che vengono utilizzati nella presente documentazione.

AFD

Amministrazione federale delle Dogane.

APN

Abbreviazione di Access Point Name (punto di accesso), crea il collegamento ai servizi che si trovano al di fuori della rete GPRS. Ad esempio, consente l'accesso a Internet da telefono cellulare o dalla carta UMTS/GPRS di un portatile.

Assoggettato/a alla tassa

Un veicolo assoggettato alla tassa.

Avvenimento

Tutti gli eventi che influenzano la riscossione delle tasse vengono detti «avvenimenti» e generano una voce del file di log.

BT

Abbreviazione per Bluetooth.

Carta della dichiarazione

Sinonimo per la carta chip «Dichiarazione» (vedere pagina 28).

Carta di esportazione

Carta chip «Lettura privata» (vedere pagina 27).

Carta lista dei rimorchi

Sinonimo per la carta chip «Lista privata dei rimorchi» (vedere la pagina 29). Al suo interno si trova proprio la lista dei rimorchi.

Carta rimorchio

Sinonimo per la carta chip «Rimorchio/semirimorchio» (vedere la pagina 28).

Client FTP

Applicazione sul PC che consente l'accesso ai file e alle directory su un server FTP.

Codice paese

Indica il paese di immatricolazione di un veicolo.

Collegamento BT

Collegamento tra due partner di comunicazione, ad esempio *emotach* e il telefono cellulare.

Cronologia della dichiarazione

Vista in cui viene visualizzata la cronologia delle dichiarazioni.

Data di creazione

Data in cui è stata creata un'immagine.

Data di rilascio

Data di inizializzazione della carta chip.

Dati della dichiarazione

Dati di registrazione della TTPCP.

Dati fissi

I dati fissi fanno riferimento ai dati relativi al detentore del veicolo e al veicolo e che vengono rilevati durante l'accesso al sistema durante la prima entrata in Svizzera (veicolo estero) oppure messi a disposizione dall'Ufficio della circolazione stradale della AFD (veicoli immatricolati in Svizzera).

Detentore del veicolo

Proprietario del veicolo.

Dichiarazione

La persona assoggettata alla tassa deve corrispondere alla Gestione delle dogane i dati necessari al calcolo della tassa entro 20 giorni dalla scadenza del periodo di tassazione.

Divisione Tasse sulla circolazione

La «Divisione Tasse sulla circolazione» è il reparto all'interno della AFD che si occupa della riscossione della TTPCP.

DUN (Dial-Up Network)

In una rete Dial-Up, il collegamento di rete viene eventualmente stabilito tramite una linea commutata o telefonica, collegando un modem (detta anche connessione di rete).

emotach

Apparecchio di rilevazione installato nel veicolo per la rilevazione di TTPCP.

File di log

File con voci di registro.

FTP (File Transfer Protocol)

Il File Transfer Protocol (FTP/protocollo di trasferimento dati) permette di trasferire file da un PC a un server e viceversa. Sono inoltre possibili semplici operazioni di directory (lettura, creazione ed eliminazione delle directory sul server FTP).

Genere di mandato

Denominazione della visualizzazione interpretata del codice ordine dell'immagine importata.

GPRS (General Packet Radio Service)

Protocollo di trasmissione per lo scambio wireless di dati.

GSM (Global System Mobile)

Standard di telefonia mobile utilizzato soprattutto in Europa.

History log

Elenco delle voci di registro che sono state archiviate nel software *emotachDirect* dalle immagini dei messaggi.

Identificazione dell'utente

Identificazione dell'utente, ad esempio mediante inserimento di nome utente e password.

Immagine (pacchetto di dati)

Formato uniforme per lo scambio di dati tra le varie istanze del sistema TTPCP.

Indicatore data e ora

Data dell'ultima operazione (ad es. lettura del protocollo, calibrazione).

Layout carte chip (Layout CC)

Visualizzazione interpretata del layout delle carte chip.

Lettore di carte chip

Slot per l'elaborazione di carte chip tramite il software *emotachDirect*.

Lettore di carte chip

Sinonimo di lettore di carte chip.

Lista dei rimorchi

Lista liberamente compilabile di rimorchi e semirimorchi. Una lista dei rimorchi può ad esempio contenere tutti i rimorchi e semirimorchi disponibili di un parco macchine. Una lista dei rimorchi può contenere fino a 64 rimorchi/semirimorchi.

Messa fuori circolazione

Disattivazione (disdetta) del veicolo e consegna della targa.

Messa in circolazione

Attivazione (iscrizione) del veicolo.

Messaggio di selezione di soccorso

I messaggi di selezione di soccorso vengono generati da *emotach* oppure scritti come immagine di risposta, quando non è stato possibile eseguire correttamente l'elaborazione dell'immagine.

MFC (messa fuori circolazione)

Stato di circolazione di un veicolo. MFC (messa fuori circolazione) o MIC (messa in circolazione). Il valore predefinito è MIC.

MIC (messo in circolazione)

Stato di circolazione di un veicolo. MFC (messa fuori circolazione) o MIC (messa in circolazione). Il valore predefinito è MIC.

NMEA

Formato/output standardizzato dei dati GPS

Notifica della dichiarazione

Le notifiche della dichiarazione vengono generate in *emotach* in risposta a un ordine di dichiarazione.

Numero di matricola

Numero univoco di identificazione del veicolo (Svizzera: 9 cifre, estero: 10 cifre).

Numero di serie

Il numero di serie di *emotach* viene utilizzato come indice per la visualizzazione di *emotach*.

Ordine di dichiarazione

Gli ordini di dichiarazione vengono prelevati dal server AFD e consentono la generazione di una notifica della dichiarazione in *emotach*.

Origine

Posizione in cui sono stati registrati i dati di un rimorchio/semirimorchio (AFD, *emotach* o *emotachDirect*).

Parametri privati

Parametri privati in *emotach*. Possono essere modificati (ad es. «volume tono di segnalazione»).

Periodo corrente

Il mese in corso.

Periodo di dichiarazione

Periodo per il calcolo e l'addebito della TTPCP (mensile, per veicoli svizzeri).

Periodo di tassazione

Periodo per il calcolo e l'addebito della TTPCP (mensile, per veicoli svizzeri).

PPP (Point-to-Point Protocol)

Il Point-to-Point Protocol regola il traffico dati tra due entità delle rete.

Protocollo

Indica la registrazione di tutte operazioni del software *emotachDirect*.

Proxy FTP

Gateway che consente a un client FTP di accedere a un server FTP non direttamente raggiungibile.

Riassunti

Riassunto del periodo attuale e dell'ultimo.

Rimorchio

Veicolo privo di motore che viene trainato da un veicolo trattore mediante un timone. Nel sistema TTPCP si distingue tra «rimorchio» e «semirimorchio».

Rimorchio non assoggettato

Rimorchio con un peso totale inferiore a 3,5 t.

Rimorchio speciale

Si tratta di rimorchi/semirimorchi con un peso al di fuori del campo dei valori indicato (ad es. 0 tonnellate). Questi rimorchi/semirimorchi sono contrassegnati con una targa speciale nelle voci di registro: «Max rimorchio/semirimorchio», «Gru» oppure «Rimorchio/semirimorchio 0 t». I rimorchi speciali ne sono esonerati/non sono soggetti a obbligo di rilevazione e vengono elencati all'interno di *emotach* nella «Lista speciale». Non vengono rilevati in *emotachDirect*.

Semirimorchio

Veicolo privo di motore che viene trainato da un veicolo trattore, con la parte frontale posta sul veicolo trattore. Nel sistema TTPCP si distingue tra «rimorchio» e «semirimorchio».

Server FTP

Applicazione server che consente l'accesso ai file e alle directory tramite un client FTP. Il server FTP effettua anche la gestione degli accessi, in modo che ad esempio un client FTP possa scaricare solo quei file per cui l'utente dispone di diritti di accesso.

SOAP

Un protocollo di rete che organizza lo scambio dei dati XML tra entità della rete.

Software del detentore del veicolo

Il software del detentore del veicolo consente di visualizzare le informazioni di *emotach* e permette di inviare alla AFD comodamente per Internet i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di dichiarazione. Sinonimo di *emotachDirect*.

Sotto-detentore

Adempie all'obbligo della dichiarazione per conto del detentore del veicolo registrato presso la AFD.

Stato della calibrazione

Visualizzazione dello stato della calibrazione (da un messaggio di stato).

Stato di circolazione

MFC (messa fuori circolazione) o MIC (messa in circolazione). Il valore predefinito è MIC.

TTPCP

Tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni.

UCS

«Ufficio della circolazione stradale»: Ufficio per l'attivazione e la disattivazione dei veicoli.

Ultimo periodo

Mese precedente.

Veicoli immatricolati in Svizzera

Veicoli che sono stati immatricolati in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein.

Veicolo di sostituzione

emotachDirect riconosce i veicoli di sostituzione sulla base dei dati presenti sulla carta della dichiarazione (carta chip «Veicolo di sostituzione»). Le carte chip per i veicoli di sostituzione non vengono sovrascritte dopo l'archiviazione. Lo stato di circolazione dei veicoli di sostituzione non può essere modificato e al posto della data dello stato di circolazione viene visualizzato **Veicolo sostitutivo**. I veicoli di sostituzione possono essere trasformati in veicoli «normali». Viceversa, non è possibile trasformare un veicolo normale in un veicolo di sostituzione.

Zona demilitarizzata (DMZ)

Una rete di computer che è schermata in modo particolare rispetto alle reti vicine (in particolare a una Intranet). Per la schermatura, vengono ad esempio utilizzati i firewall. In tal modo, all'interno della DMZ è possibile utilizzare sistemi server raggiungibili da Internet (ad es. server Web e server FTP), senza che questa apertura a Internet rappresenti un pericolo per le reti vicine. Normalmente, la Intranet è schermata rispetto alla DMZ.

6 Cronologia documenti

Vers.	Data	Stato	Autore	Modifiche
4.0	24.03.2020	Released	Atos AG	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 9.2.0.
3.1	17.04.2018	Released	Atos AG	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 9.1.0.
3.0	24.11.2016	Released	CrossDoc GmbH	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 9.0.0.
2.0	02.10.2013	Released	CrossDoc GmbH	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 8.0.0.
1.7	10.09.2012	Released	CrossDoc GmbH	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 7.0.0.
1.6	31.07.2012	Released	CrossDoc GmbH	Integrazione e aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 6.3.0.
1.5	06.10.2010	Released	CrossDoc GmbH	Integrazione e aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 6.0.2.
1.4	24.08.2010	Released	CrossDoc GmbH	Adeguamento alla nuova struttura della documentazione di <i>emotachDirect</i> .
1.3	21.08.2010	Released	CrossDoc GmbH	Integrazione e aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 6.0.0.
1.2	09.09.2009	Released	CrossDoc GmbH	Edizione per <i>emotachDirect</i> versione 5.0.0.
1.1	30.07.2009	Completo	CrossDoc GmbH	Completamento e aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 3.2.0.
1.0	11.06.2009	Completo	CrossDoc GmbH	Completamento e aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 3.1.0.
0.5	26.06.2008	Completo	CrossDoc GmbH	Prima stesura.